



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Relazione sulla Gestione
al 30 Giugno 2024**

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Vittorio Rocchetti (Presidente)
Cinzia Cirillo
Luca Valdata
Irene Flamingo (Supplente)
Gianluca Savino (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a Euro 861.855 (Euro 801.654 al 30 giugno 2023) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 12.390.643 (Euro 13.553.479 al 31 dicembre 2023).

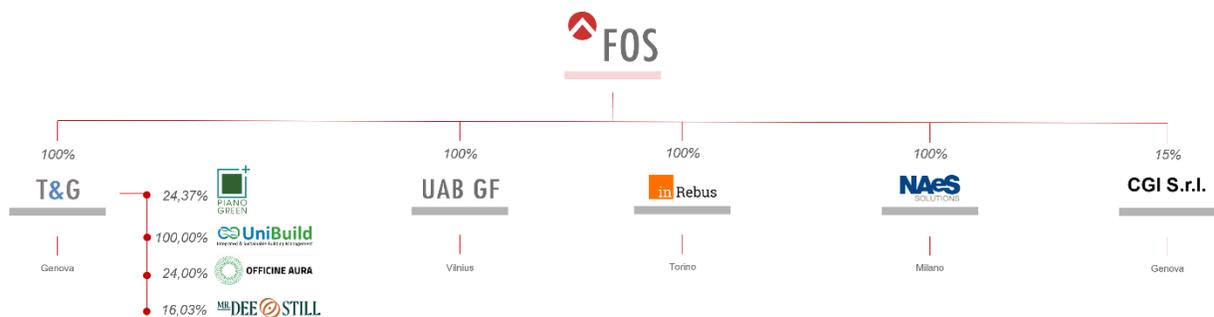
A corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto. Il bilancio consolidato che sottoponiamo al Vostro esame è composto oltre che dalla presente relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell'ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo" o "Società") al 30 giugno 2024 detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l., InRebus Technologies S.r.l., NAES Solutions S.r.l. e UAB Gruppo FOS Lithuania. La Società, nel corso del I semestre 2024, ha inoltre acquisito il 15% del Capitale Sociale della società CIG S.r.l., attiva in ambito portuale, mentre la controllata Technology and Groupware S.r.l. ha acquistato la parte restante del capitale sociale della start up Unibuild S.r.l. di cui deteneva già il 24%, diventandone socio unico.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2024:



Situazione del Gruppo

Il Gruppo FOS si posiziona come un attore versatile e innovativo nel panorama dei servizi digitali e dell'ingegneria, con un'offerta tecnologica altamente diversificata e integrata. Questa diversificazione rappresenta una delle principali leve competitive del Gruppo, consentendo di rispondere efficacemente a un ampio spettro di esigenze del mercato, dalla consulenza informatica alla realizzazione di soluzioni ingegneristiche avanzate.

Linee di Business

Il Gruppo opera nei Servizi Digitali con due linee di business, Software House e Infrastrutture Digitali, e nell'Ingegneria con soluzioni innovative. Esso si posiziona come partner tecnologico in diversi mercati: Trasporti, Automotive, Aerospazio & Difesa, Education & Pubblica Amministrazione, Industria, GDO & Retail, Data Center & Telecomunicazioni, Sanità, Real Estate & Energia.

Servizi Digitali - *Software House*

Nell'ambito dei servizi digitali, la macroarea Software House del Gruppo FOS è suddivisa in tre linee di ricavo principali, ciascuna con specifiche competenze e capacità tecniche:

Information Technology

Questa linea offre servizi di consulenza informatica, ICT in outsourcing e sviluppo di software e applicazioni proprietarie. I centri di competenza del Gruppo sono focalizzati su aree critiche come la Cybersecurity, il CRM (Customer Relationship Management) e le soluzioni di mobile business. L'attenzione a queste aree consente al Gruppo di supportare le aziende non solo nella protezione dei loro dati e infrastrutture, ma anche nell'ottimizzazione delle relazioni con i clienti e nella gestione delle operazioni mobili, fondamentali in un contesto sempre più digitalizzato.

Automation & Solutions

Questa linea si concentra sulla progettazione e sviluppo di soluzioni software per la supervisione e il monitoraggio remoto, con un focus particolare sui sistemi di automazione. I centri di competenza si specializzano in SCADA (Supervisory Control and Data Acquisition) e Building Automation, permettendo al Gruppo di offrire soluzioni che migliorano l'efficienza operativa e la gestione degli edifici attraverso l'automazione avanzata. Questa capacità di integrare software di supervisione con tecnologie di automazione rende il Gruppo un partner strategico per aziende che mirano a modernizzare le loro operazioni attraverso tecnologie intelligenti.

Digital Learning

In un'epoca in cui la formazione continua è fondamentale, la linea Digital Learning di FOS sviluppa soluzioni di apprendimento digitale personalizzate e multilingue. Queste soluzioni, che includono sia corsi su misura che a

catalogo, sono supportate da competenze avanzate sulle principali piattaforme di Learning Management Systems (LMS). Questa offerta permette di soddisfare le esigenze formative di aziende e istituzioni, contribuendo a sviluppare le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Servizi Digitali – Infrastrutture Digitali

Nell'ambito delle Infrastrutture Digitali, il Gruppo FOS opera attraverso due principali linee di ricavo, con un forte focus sulla specializzazione tecnica e la capacità di offrire soluzioni su misura:

Communication Technology

Questa linea offre servizi specializzati di riparazione e refit su apparati elettronici per i principali player delle telecomunicazioni, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a un centro di competenza multi-vendor di respiro internazionale, FOS è in grado di gestire una vasta gamma di dispositivi e tecnologie, supportando le aziende di telecomunicazioni nella manutenzione e nell'aggiornamento delle loro infrastrutture. Questa capacità di operare in un contesto multi-vendor rende il Gruppo un partner affidabile e flessibile, capace di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato.

Data Center

Il Gruppo progetta e gestisce Data Center “chiavi in mano”, offrendo soluzioni complete che vanno dalla progettazione iniziale alla gestione operativa. Questi Data Center sono progettati per rispondere alle esigenze di sicurezza, scalabilità ed efficienza energetica, elementi chiave per le aziende che operano in un contesto digitale sempre più esigente. La capacità del Gruppo di offrire soluzioni integrate e personalizzate nei Data Center rappresenta un valore aggiunto significativo per i clienti che cercano infrastrutture robuste e affidabili.

Ingegneria

Oltre ai servizi digitali, il Gruppo FOS è attivo nel mercato dell'Ingegneria e del Trasferimento Tecnologico, operando attraverso una linea di business dedicata che si distingue per l'innovazione e la capacità di trasformare le idee in soluzioni concrete. In questa linea, FOS si occupa di progettare e sviluppare sistemi digitali, sia software che elettronici, con un particolare focus sull'Internet of Things (IoT). Questa attività viene svolta su commessa del cliente, permettendo di creare soluzioni su misura che rispondono a esigenze specifiche. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella progettazione e nello sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati alla realizzazione di prototipi e soluzioni innovative che possono essere trasferiti al mercato.

Per raggiungere questi obiettivi, FOS collabora strettamente con centri di ricerca universitari e pubblici, costituendo e attivando Laboratori Congiunti o Centri di Ricerca. Questi laboratori riuniscono diverse competenze e risorse umane e finanziarie, creando un ecosistema fertile per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Grazie a queste collaborazioni, FOS è in grado di sviluppare soluzioni all'avanguardia che possono essere

rapidamente portate sul mercato, rispondendo in modo proattivo alle esigenze dei clienti e alle sfide tecnologiche del futuro.

Il vantaggio competitivo di FOS risiede nella sua capacità di integrare una vasta gamma di competenze tecniche e di operare in diversi segmenti del mercato tecnologico. Questa diversificazione non solo permette al Gruppo di mitigare i rischi associati alla dipendenza da un singolo mercato, ma gli consente anche di sfruttare sinergie tra le diverse linee di business. Ad esempio, le competenze in cybersecurity possono essere applicate sia nella protezione dei Data Center che nello sviluppo di soluzioni software, creando valore aggiunto per i clienti.

Inoltre, la capacità del Gruppo di operare in stretta collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca facilita l'accesso a nuove tecnologie e soluzioni innovative, che possono essere rapidamente integrate nelle offerte esistenti o trasformate in nuovi prodotti e servizi. Questo approccio proattivo all'innovazione e al trasferimento tecnologico posiziona FOS come un partner di fiducia per le aziende che cercano non solo soluzioni tecnologiche all'avanguardia, ma anche un supporto continuo nell'adozione e nella gestione di queste tecnologie.

Il Gruppo rappresenta un esempio di come la diversificazione e l'integrazione delle capacità tecniche possano essere sfruttate per creare un'offerta di servizi digitali e ingegneristici completa e competitiva. Grazie alla sua presenza trasversale nei mercati dei servizi digitali e dell'ingegneria, il Gruppo è in grado di rispondere alle sfide tecnologiche dei suoi clienti con soluzioni personalizzate e innovative, sostenendo la loro crescita e trasformazione digitale. Questa capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato e di anticipare le esigenze future dei clienti costituisce una solida base per il successo a lungo termine del Gruppo.

Vantaggi Competitivi

La diversificazione delle linee di business consente a FOS di essere estremamente flessibile e reattivo, adattandosi prontamente alle dinamiche di mercato. Questa capacità permette al Gruppo di supportare i clienti in una vasta gamma di progetti, dai più tradizionali ai più innovativi. La combinazione di competenze tecnologiche profonde, capacità ingegneristiche avanzate e un impegno costante nella ricerca e nell'innovazione, posiziona FOS come un partner strategico per le aziende che non cercano solo di implementare soluzioni digitali, ma di trasformare le loro operazioni in modo sostenibile e a lungo termine.

Andamento del Business

Il Gruppo FOS ha ottenuto risultati significativi nel corso del semestre, grazie a una strategia orientata all'innovazione e all'espansione nei mercati verticali. Tra i principali successi si evidenzia l'incremento dei ricavi derivanti dai prodotti proprietari, con il software **Sanisoft** che ha consolidato la sua presenza nel settore della Sanità, il prodotto **Microcosmo** che ha trovato ampio utilizzo nei settori Education e Ricerca, e **RIAS**, un prodotto

innovativo che si sta affermando nel settore automotive. Questi risultati dimostrano la capacità del Gruppo di sviluppare soluzioni tecnologiche su misura, che rispondono alle esigenze specifiche dei diversi mercati.

Inoltre, FOS ha rafforzato la propria presenza nel mercato pubblico partecipando direttamente alle gare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare attenzione alle gare Consip. Questo ha portato all'aggiudicazione di importanti commesse pluriennali per la fornitura di servizi informatici alla Pubblica Amministrazione, consolidando il ruolo del Gruppo come partner tecnologico di riferimento per il settore pubblico.

L'espansione della base clienti è stata un altro risultato chiave, ottenuto attraverso un posizionamento strategico dei servizi offerti su settori verticali specifici. Questa maggiore specializzazione ha permesso a FOS di affinare il focus commerciale, migliorando l'efficacia delle proprie soluzioni e aumentando la penetrazione in mercati ad alto valore aggiunto. La combinazione di una forte offerta di prodotti proprietari e una strategia di espansione mirata posiziona il Gruppo in modo competitivo per sostenere una crescita continua e robusta.

Modello di business del Gruppo

Il modello di business del Gruppo è strutturato su due pilastri fondamentali:

Approccio ai Large Account e Settori Strategici

FOS adotta un approccio mirato verso i large account, ossia clienti di grandi dimensioni operanti in settori strategici come l'automotive, l'aerospaziale, la difesa, la sanità e l'energia. Questi settori non solo richiedono soluzioni tecnologiche complesse, ma beneficiano anche in modo significativo dalla gestione in outsourcing di servizi critici, ampliando così le opportunità per i servizi ricorrenti. L'approccio di FOS verso i large account si basa su:

- **Partnership Strategiche:** il Gruppo sviluppa relazioni di lungo termine con i grandi clienti, offrendo soluzioni personalizzate e servizi su misura che rispondono alle loro esigenze specifiche. Questo modello di collaborazione va oltre la semplice fornitura di servizi, trasformandosi in un partenariato strategico che punta a creare valore aggiunto attraverso l'innovazione e l'efficienza operativa.
- **Espansione dei Servizi Ricorrenti:** grazie alla comprensione approfondita delle esigenze operative dei large account, FOS è in grado di proporre un ampliamento dei servizi ricorrenti, come la gestione continua delle infrastrutture IT, la sicurezza dei dati e l'ottimizzazione dei processi digitali. Questo approccio non solo aumenta la fidelizzazione del cliente, ma crea anche ulteriori fonti di entrata stabile per il Gruppo.
- **Innovazione Continua:** per i clienti nei settori strategici, FOS mette in campo le sue capacità di ricerca e sviluppo per anticipare le sfide del mercato e proporre soluzioni innovative che migliorano la

competitività e l'efficienza operativa dei clienti. L'introduzione di nuove tecnologie e l'adattamento rapido alle evoluzioni del mercato rendono FOS un partner di riferimento per i grandi clienti.

Nuovi Prodotti dall'attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo di FOS gioca un ruolo cruciale nella creazione di nuovi prodotti e piattaforme proprietarie che contribuiscono all'espansione dell'offerta del Gruppo e al rafforzamento della sua posizione di mercato. Tra i nuovi prodotti lanciati sul mercato vi sono:

- Sanisoft: Una piattaforma sviluppata internamente per la gestione operativa dei processi amministrativi dei Fondi di Salute Integrativa, con caratteristiche come l'utilizzo in modalità SaaS, gestione integrata dei database, e moduli personalizzabili per la gestione dei rimborsi e delle liste di beneficiari.
- Microcosmo: Sviluppato in partnership con ENEA e Beghelli, Microcosmo è un sistema brevettato che consente di studiare la crescita delle piante in condizioni sperimentali variabili. Questo prodotto trova applicazione in vari laboratori di ricerca in Italia, contribuendo alla conoscenza scientifica nel campo della biotecnologia.
- EyeTrap: Un sistema innovativo di trappole a feromoni e cromotropiche per il controllo intelligente delle popolazioni di parassiti, integrato con sensori IoT per un monitoraggio tempestivo e accurato. Questo prodotto offre una soluzione non invasiva e altamente tecnologica per la gestione fitosanitaria.
- Aura: In collaborazione con l'Università di Napoli, FOS ha sviluppato una nuova generazione di arredo urbano intelligente e sostenibile. I componenti di questo sistema ospitano piante selezionate per la loro capacità di assorbire inquinanti e includono sensori IoT per il monitoraggio ambientale.
- Remote Interactive Advance Support (RIAS): Un avanzato sistema di manutenzione remota che utilizza sensori di riconoscimento visivo e dispositivi di visione a mani libere, ideali per le attività di assistenza tecnica in ambienti difficili da raggiungere.

Questi nuovi prodotti sono il risultato della stretta collaborazione di FOS con istituti di ricerca e partner tecnologici e rappresentano l'impegno continuo del Gruppo nell'innovazione e nello sviluppo di soluzioni che rispondono alle esigenze emergenti dei clienti.

Iniziative Strategiche e Investimenti

Nel lungo termine, la strategia di FOS si orienta verso una crescita sostenibile attraverso l'espansione delle soluzioni proprietarie e il consolidamento dei servizi ricorrenti. Il Gruppo mira a potenziare la sua presenza in mercati verticali chiave, investendo in tecnologie di frontiera come l'intelligenza artificiale, l'IoT e la cyber security, che rappresentano aree di forte crescita e interesse strategico.

Il Gruppo intende inoltre rafforzare la propria offerta integrata attraverso operazioni di acquisizione e partnership strategiche, creando un ecosistema di soluzioni che copra l'intera gamma delle esigenze digitali dei clienti. Questa visione olistica consente a FOS di posizionarsi come un fornitore unico di soluzioni complete, rafforzando la fedeltà dei clienti e aprendo nuove opportunità di cross-selling.

In sintesi, la strategia di sviluppo di FOS si basa su un equilibrio tra innovazione, scalabilità e partnership strategiche, con l'obiettivo di consolidare la sua leadership di mercato e guidare la trasformazione digitale in settori chiave dell'economia.

Sostenibilità e Innovazione

Il Gruppo FOS adotta una strategia di sostenibilità che include il coinvolgimento degli stakeholder, la gestione responsabile della supply chain secondo criteri ESG, e lo sviluppo di soluzioni ICT con impatti socio-ambientali positivi. Il Gruppo ha istituito un laboratorio tecnologico per la sostenibilità a Genova e collabora attivamente con istituzioni educative per formare competenze tecniche avanzate. Inoltre, viene promossa l'innovazione attraverso progetti come "DEMETRA" per l'agricoltura sostenibile e "INSTINCT" per l'agricoltura di precisione, supportando la transizione ecologica e la creazione di ecosistemi formativi locali.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Gruppo FOS ha destinato importanti investimenti per creare un team tecnico e commerciale specializzato nelle gare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questa iniziativa strategica ha permesso di potenziare la capacità del Gruppo di acquisire nuove commesse, consolidando la sua posizione competitiva nel mercato. L'obiettivo è anche quello di accedere a fondi e opportunità di crescita offerti dal PNRR, in particolare le gare Consip, sfruttando le risorse disponibili per promuovere innovazione e sviluppo nei settori chiave dell'azienda.

Il Gruppo sta attuando una strategia di crescita solida e diversificata, orientata sia al consolidamento dei servizi esistenti che all'espansione in nuovi mercati ad alto potenziale. La combinazione tra partnership strategiche per la gestione in outsourcing e lo sviluppo di soluzioni proprietarie innovative consente al Gruppo di mantenere un posizionamento forte e resiliente.

Gli investimenti nella sostenibilità e l'attenzione ai settori emergenti come l'IoT e la sanità integrativa rafforzano ulteriormente la capacità del Gruppo di sfruttare le opportunità di mercato. Questa strategia bilancia efficacemente l'innovazione con il consolidamento delle operazioni esistenti, posizionando il Gruppo in modo favorevole per una crescita sostenibile nel lungo termine.

Panoramica del Mercato Digitale Italiano¹

¹ Fonte: Report Anitec-Assinform 'Il Digitale in Italia 2024'

Il mercato digitale in Italia continua a crescere a un ritmo sostenuto, superando le dinamiche dell'economia generale. Nel 2023, il settore ha raggiunto un valore di 78,7 miliardi di euro e si prevede che tocchi i 91,6 miliardi di euro entro il 2027. Questa crescita è alimentata principalmente dagli investimenti in infrastrutture digitali e tecnologie innovative che trasformano le modalità operative di imprese, Pubblica Amministrazione (PA) e cittadini. Il digitale si sta affermando come un fattore abilitante cruciale per la competitività economica del paese, con un impatto significativo sulla creazione di lavoro e sulla promozione di nuove opportunità.

L'economia italiana, come molte altre a livello globale, è influenzata da incertezze geopolitiche, tensioni commerciali e una generale instabilità politica. Questi fattori hanno portato a un aumento del costo del denaro e a un maggiore intervento pubblico per sostenere consumi e investimenti, aumentando la pressione sul debito pubblico. In questo contesto, la digitalizzazione emerge come una priorità strategica per rafforzare le fondamenta economiche del paese e sostenere la crescita futura. Il settore ICT è visto come un catalizzatore per la trasformazione delle industrie e delle amministrazioni pubbliche, contribuendo alla resilienza dell'economia italiana.

Le tecnologie digitali avanzate stanno diventando sempre più pervasive nei processi aziendali italiani. Secondo i dati del rapporto, il 67% delle aziende utilizza almeno una tecnologia digitale avanzata, con un maggiore tasso di adozione nelle grandi imprese rispetto alle PMI. Le tecnologie più comuni includono:

- **Robotica e Automazione:** adottate dal 49% delle aziende, queste tecnologie migliorano l'efficienza operativa e riducono i costi attraverso l'automazione dei processi produttivi e logistici.
- **Piattaforme Digitali:** utilizzate dal 47% delle imprese, queste piattaforme facilitano la gestione dei dati e la comunicazione interna ed esterna, ottimizzando la catena del valore.
- **Big Data e Intelligenza Artificiale:** circa il 25% delle aziende italiane impiega Big Data e IA per migliorare la gestione delle informazioni e prendere decisioni basate sui dati. Tuttavia, l'uso di queste tecnologie è inferiore rispetto alla media europea e americana, evidenziando un margine di miglioramento.
- **Realtà Aumentata e Virtuale:** nonostante il potenziale, queste tecnologie sono ancora relativamente poco utilizzate, con solo l'8% delle aziende che le adotta, principalmente nei settori del design e della manutenzione.

Il Gruppo FOS, con la sua competenza nella progettazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate, può sfruttare diverse aree in crescita. In particolare:

- *Internet of Things (IoT):* il mercato IoT rappresenta un'opportunità chiave per FOS, data la crescente adozione di dispositivi connessi per migliorare l'efficienza operativa e la gestione delle risorse. Le soluzioni IoT trovano applicazione in settori come l'industria 4.0, la logistica, l'energia e la sanità, dove consentono la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, migliorando così la presa di decisioni.

- *Cybersecurity*: con l'aumento delle minacce informatiche, la domanda di soluzioni di cybersecurity è in crescita. FOS può avvantaggiarsi delle sue competenze in questo settore per offrire servizi avanzati di protezione dei dati e delle infrastrutture digitali, supportando le aziende nella gestione del rischio cibernetico.

- *Building Automation*: l'automazione degli edifici è un altro settore in espansione, con un focus sulla sostenibilità e sull'efficienza energetica. Le soluzioni di Building Automation di FOS possono contribuire a migliorare la gestione degli edifici attraverso sistemi intelligenti che controllano illuminazione, climatizzazione, sicurezza e altri aspetti operativi.

- *Infrastrutture Digitali e Telecomunicazioni*: le infrastrutture digitali rappresentano un settore critico per la digitalizzazione dell'economia. FOS è attiva nello sviluppo di soluzioni per le telecomunicazioni e i Data Center, supportando la transizione verso reti più sicure, affidabili e ad alte prestazioni, che sono fondamentali per l'espansione dell'IoT e altre tecnologie avanzate.

Impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il PNRR rappresenta un'importante fonte di finanziamento per la digitalizzazione in Italia. Le risorse stanziare nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" sono destinate a potenziare la competitività delle imprese e a migliorare l'efficienza della PA. In particolare, il PNRR supporta la transizione digitale delle PMI, che costituiscono una parte significativa del tessuto economico italiano ma spesso non hanno le risorse per investire autonomamente nelle tecnologie digitali.

Il Gruppo FOS, partecipando attivamente alle gare PNRR, ha ottenuto importanti commesse per fornire servizi informatici alla PA, rafforzando il suo ruolo di partner tecnologico strategico. Queste opportunità di finanziamento non solo contribuiscono alla crescita economica del Gruppo, ma promuovono anche la diffusione di soluzioni digitali avanzate nel settore pubblico, contribuendo al miglioramento dei servizi ai cittadini.

Le PMI italiane, pur rappresentando la maggior parte del tessuto industriale del paese, mostrano un grado di digitalizzazione inferiore rispetto alle grandi imprese. Solo il 57% delle PMI utilizza tecnologie digitali avanzate, rispetto all'83% delle grandi aziende. Questa discrepanza rappresenta una sfida significativa per la competitività complessiva del paese. Per superare questo divario, è essenziale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze digitali. Le iniziative di FOS in ambito Digital Learning possono svolgere un ruolo cruciale nel colmare queste lacune, offrendo soluzioni di formazione digitale che supportano la riqualificazione della forza lavoro e preparano le PMI ad adottare nuove tecnologie.

L'Italia si trova di fronte a diverse sfide legate alla digitalizzazione, tra cui la necessità di migliorare l'infrastruttura digitale, aumentare le competenze tecnologiche e superare le barriere culturali che limitano l'adozione delle nuove tecnologie. Tuttavia, le opportunità sono significative, con il digitale che offre soluzioni per migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e aumentare la competitività delle imprese italiane.

FOS, con la sua offerta diversificata e la capacità di innovare, è ben posizionata per affrontare queste sfide e sfruttare le opportunità emergenti. La combinazione di competenze in cybersecurity, IoT, Building Automation e Digital Learning, unita alla capacità di integrare soluzioni personalizzate per diversi settori, rappresenta un vantaggio competitivo chiave. Inoltre, l'impegno di FOS nella sostenibilità e nella partecipazione a progetti del PNRR pone l'azienda in una posizione favorevole per contribuire in modo significativo alla trasformazione digitale del paese.

Il mercato digitale italiano è in crescita, e le tecnologie come l'IoT, la Cybersecurity e la Building Automation sono al centro delle opportunità di innovazione. FOS, con la sua diversificazione e la capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei clienti, è pronta a giocare un ruolo chiave in questa trasformazione. Per massimizzare il proprio impatto, il Gruppo dovrà continuare a investire in innovazione, competenze e sostenibilità, sfruttando le risorse disponibili attraverso il PNRR e altre iniziative di supporto alla digitalizzazione. La capacità di integrare tecnologie avanzate e di collaborare con partner strategici

Andamento del business

Nel corso del primo semestre 2024 le tre aree di business in cui opera il Gruppo, **Software House, Infrastrutture Digitali** ed **Ingegneria**, hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione complessivo pari ad Euro 13.671.832 (Euro 13.661.474 al 30 giugno 2023) in linea con il dato dello stesso periodo dell'anno precedente, come riportato nella figura sottostante:

Valori in Euro	I Semestre 2024	I Semestre 2023	Variazione	Variazione %
Software House	7.545.961	7.191.457	354.504	5%
Infrastrutture Digitali	3.474.572	4.245.928	(771.356)	-18%
Ingegneria	2.643.137	2.215.843	427.294	19%
Altro	8.162	8.246	(84)	-1%
Valore della produzione	13.671.832	13.661.474	10.358	0%

Di seguito si riportano i commenti relativi all'andamento delle aree di business e delle relative linee di business.

Software House

L'area di business Software House registra un valore della produzione pari ad Euro 7.545.961, in crescita del 5% rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 7.191.457 al 30 giugno 2023). Questa divisione integra i risultati delle linee di ricavo Information Technology, Automation and Solution e Digital Learning, riflettendo la capacità del Gruppo di diversificare l'offerta e rispondere alle esigenze del mercato.

Durante il semestre, la Software House ha dovuto affrontare il fenomeno della forte mobilità del personale tecnico, in particolare nel settore dello sviluppo software. Questo ha richiesto un impegno costante da parte del Gruppo per costruire team affidabili e competenti, adeguando il modello di erogazione dei servizi attraverso un rapporto stretto e collaborativo con i clienti finali. La carenza di risorse professionali tecniche qualificate ha

spinto i grandi clienti ad adottare nuovi modelli di business, influenzando temporaneamente la crescita della linea. Nonostante queste sfide, la Software House ha dimostrato una notevole capacità di adattamento, con un incremento delle attività progettuali nelle soluzioni di Building Automation, nello sviluppo di piattaforme proprietarie, nell'erogazione di servizi IT e applicazioni software in outsourcing, e nella fornitura di soluzioni di terzi.

I centri di competenza del Gruppo in ambiti quali Cybersecurity, mobile, CRM, Building Automation, Digital Learning, Data Center e SCADA (supervisione e controllo dati) hanno svolto un ruolo cruciale nel mantenere un equilibrio tra l'erogazione di servizi continuativi e la delivery di progetti e soluzioni proprietarie. La stretta collaborazione con l'Academy aziendale ha permesso di formare e aggiornare continuamente il personale, garantendo un mix virtuoso di competenze che ha sostenuto la qualità dei servizi offerti.

Nel primo semestre del 2024 il Gruppo ha continuato ad investire in ambito tecnico e commerciale per consolidare le proprie piattaforme digitali proprietarie, in particolare nel settore sanitario con **Sanisoft** e nel settore automotive con **RIAS**. Questi investimenti sono stati mirati a rafforzare la posizione competitiva del Gruppo nei mercati verticali, offrendo soluzioni specializzate e scalabili.

Inoltre, i centri di competenza tecnologici hanno iniziato a consolidare team di sviluppo software verticali, con un focus particolare sui settori della Sanità, Logistica e Trasporti, ed Energia. Questi team specializzati sono stati fondamentali per affrontare le esigenze specifiche di ciascun settore, migliorando l'efficacia delle soluzioni proposte.

Questo approccio integrato e adattabile consente alla Software House di rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato e alle nuove esigenze dei clienti, posizionandosi come un partner tecnologico di fiducia e all'avanguardia.

Infrastrutture Digitali

L'area di business Infrastrutture Digitali ha registrato un valore della produzione pari a Euro 3.474.572, in calo del 18% rispetto ad Euro 4.245.928 dello stesso periodo del 2023. Questa macroarea aggrega i risultati delle linee di business *Communication Technology* e della linea *Data Center*.

Nel corso del semestre, il Gruppo ha consolidato le proprie attività in ambito *Data Center* e *Networking*, anche grazie all'integrazione di NAEs Solutions S.r.l.. Tuttavia, la parte significativa del calo di produzione può essere attribuita alla riduzione delle attività della società NAEs Solutions, dovuto al ridimensionamento e alla riprogrammazione di importanti lavori sui clienti del settore GDO (Grande Distribuzione Organizzata) che risentono di una crisi dei consumi, una scelta che ha momentaneamente influenzato i volumi operativi nell'ambito delle infrastrutture digitali.

Nel primo semestre 2024, il Remanufacturing Center del Gruppo, specializzato in Repair and Refit, ha consolidato le proprie attività di diagnostica, intervento e collaudo sugli apparati elettronici per vari operatori di telecomunicazioni. Il Gruppo continua a investire in investimenti in ricerca e sviluppo per aumentare le

competenze professionali del personale, adottando una logica di “industria 5.0” per espandere le capacità tecnologiche e migliorare l’efficienza operativa. Questi investimenti hanno rafforzato il ruolo del Remanufacturing Center come un asset strategico per la divisione, permettendo di offrire un servizio altamente specializzato e in linea con le esigenze del mercato delle telecomunicazioni.

Inoltre, nel primo semestre del 2024, il Gruppo ha portato avanti il progetto di investimento orientato all’economia circolare per i dispositivi elettronici. L’obiettivo di questo progetto è quello di rendere la catena di fornitura più sostenibile, attraverso il recupero di materiali e componenti e l’estensione del ciclo di vita dei prodotti. Questo approccio non solo contribuisce alla riduzione dei rifiuti elettronici, ma rafforza anche l’offerta del Gruppo in termini di sostenibilità, migliorando la proposta di valore per i clienti che sono sempre più attenti alle pratiche ambientali.

Il processo di consolidamento interno al Gruppo permetterà di rafforzare la posizione nel mercato delle Infrastrutture Digitali come operatore “all in one”, capace di gestire l’intero ciclo di vita dei dati, dalla progettazione e gestione dei Data Center alla trasmissione e fruizione dei dati tramite reti di telecomunicazioni. Questa strategia integrata permette al Gruppo FOS di posizionarsi come un partner completo e flessibile, in grado di soddisfare le diverse esigenze dei clienti nel campo delle Infrastrutture Digitali. Grazie alla combinazione di competenze avanzate in Data Center, Networking e servizi di Repair and Refit, il Gruppo è ben posizionato per affrontare le sfide del mercato e continuare a crescere, sostenendo i clienti nella gestione delle loro infrastrutture critiche con un approccio innovativo e sostenibile.

Ingegneria

L’area di business Ingegneria registra un valore della produzione pari a Euro 2.643.137 in crescita del 19% rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 2.215.843 al 30 giugno 2023). Questo risultato riflette il continuo impegno del Gruppo nell’innovazione e nel trasferimento tecnologico, attraverso lo sviluppo di soluzioni all’avanguardia nei settori industriale, biomedicale e automotive.

Il valore della produzione dell’area Ingegneria è comprensivo di: capitalizzazioni per Euro 1.085.490 (Euro 1.151.986 al 30 giugno 2023), ricavi da prestazioni per Euro 1.042.711 (Euro 656.877 al 30 giugno 2023), contributi su progetti finanziati pari a Euro 422.824 (Euro 383.480 al 30 giugno 2023) e proventi derivanti da credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 59.000 (Euro 23.500 al 30 giugno 2023).

Soluzioni di Ingegneria

Nel primo semestre 2024, il team di ingegneria ha ampliato significativamente le attività di progettazione e delivery di soluzioni innovative, con un forte impatto positivo sul fatturato derivante dalla vendita di prodotti e servizi sviluppati all’interno dei laboratori di ricerca e sviluppo. Il centro di competenza in progettazione Hardware e Software embedded ha continuato a fornire servizi continuativi e innovativi a clienti nei settori

industriale, biomedicale e automotive, rafforzando ulteriormente la posizione del Gruppo in questi mercati ad alto valore aggiunto.

Tra i successi più rilevanti del primo semestre 2024, spicca la commercializzazione di prodotti Agritech come 'Microcosmo', che ha riscosso un notevole successo nel settore Education, in particolare all'interno dei bandi Edugreen e Scuola 4.0. Il lancio del biofiltro tecnologico 'Aura', a seguito delle prime vendite, dedicato al mercato delle Smart City ha subito un rallentamento dovuto alle attività di miglioramento del prodotto che sarà ultimato a fine 2024. La sua commercializzazione, sempre nell'ambito Education, segnerà un ulteriore passo avanti nella strategia del Gruppo di espandere la propria offerta di soluzioni innovative.

Il Gruppo FOS ha continuato a investire nella sua attività storica di ricerca finanziata, sviluppando e consolidando poli di ricerca congiunti con enti universitari e governativi. Per la realizzazione dei progetti, il Gruppo si avvale di collaborazioni con laboratori e centri universitari, sia nazionali che internazionali. Le attività progettuali sono portate avanti presso i cinque laboratori aziendali congiunti con le Università di Genova, Bolzano, Kaunas e con l'Enea di Portici. Questi laboratori congiunti hanno proseguito le attività legate ai progetti di ricerca e innovazione commissionati da partenariati pubblico-privati estesi.

Il consolidamento di queste collaborazioni con il mondo accademico e la creazione di nuovi laboratori con istituzioni come il Politecnico di Torino rafforzano l'approccio del Gruppo verso l'innovazione aperta e il trasferimento tecnologico. Queste partnership consentono di accedere a una vasta gamma di competenze e risorse, accelerando il percorso dall'idea alla commercializzazione e garantendo che le soluzioni innovative rispondano direttamente alle esigenze del mercato.

L'approccio integrato e orientato all'innovazione del Gruppo FOS, supportato da una solida rete di collaborazioni con il mondo accademico e della ricerca, posiziona l'area Ingegneria come un elemento chiave per la crescita futura e per il successo della strategia di diversificazione e sviluppo sostenibile del Gruppo.

Ricerca e innovazione

Il Gruppo, come anticipato, ha continuato a effettuare nel corso del 2024 un'intensa attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. Di seguito i progetti finanziati in corso al 30 giugno 2024:

	DESCRIZIONE	RUOLO	INVESTIMENTI	ENTE FINANZIATORE / BANDO	CONTRIBUTI	PERIODO	PERCENTUALE AVANZAMENTO
u-TEAM	Sviluppo di un sistema a microonde per monitorare la temperatura nei processi di additive manufacturing con stampanti 3D	Capofila	€ 361.500 (FOS S.p.A.) € 240.250 (UAB GF Lituania)	MUR MITA	€ 99.750 €150.156	Novembre 2022 Novembre 2025 (36 mesi)	80 %
BIM4CE	Sviluppo di tecnologie per il monitoraggio dei ponti con sensori intelligenti e sistemi SCADA	Partner tecnologico	€ 236.880	Commissione Europea / INTERREG	€ 189.504	Aprile 2023 Aprile 2026 (36 mesi)	32 %
DEMETRA	Sviluppo di sistemi alimentari sostenibili e circolari, focalizzati sulla tracciabilità e riduzione degli sprechi	Capofila	€ 1.497.312	MIMIT / Accordo di Innovazione	€ 560.106	Gennaio 2024 Gennaio 2027 (36 mesi)	15 %
MIND THE BRIDGE	Sistema di monitoraggio per ponti con sensori a basso costo integrati su piattaforma dedicata	Capofila	€ 279.578	FILSE / POR FESR	€ 140.749	Gennaio 2024 Luglio 2025 (18 mesi)	40 %
CRUISE WISE	Gestione energetica, manutenzione e supervisione di sistemi HVAC per navi da crociera, bilanciando efficienza energetica e operativa	Partner tecnologico	€ 317.492	FILSE / POR FESR	€ 156.809	Marzo 2024 Settembre 2025 (18 mesi)	18 %
STABLENS	Progettazione di occhiali per il monitoraggio del rischio di caduta tramite sensori inerziali e analisi basata sull'Intelligenza Artificiale	Partner tecnologico	€ 254.298	FILSE / POR FESR	€ 117.325	Febbraio 2024 Agosto 2025 (18 mesi)	23 %
COGNITIVE PARK	Sviluppo di infrastrutture integrate per la gestione sostenibile di spazi urbani con arredi smart dotati di biofiltri e tecnologie IoT	Capofila	€ 199.445	RAISE / PNRR	€ 133.365	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	30 %
SIMBA	Sviluppo di piattaforme per il monitoraggio ambientale e biologico in ambienti acquatici con edge computing e AI	Partner tecnologico	€ 210.500	RAISE / PNRR	€ 140.625	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	30 %
INSTINCT	Sviluppo di sistemi automatizzati per l'agricoltura di precisione per la riduzione dell'uso di insetticidi con applicazione AI e Sistemi IoT	Partner tecnologico	€ 255.589	Provincia Autonoma di Bolzano / POR FESR	€ 140.574	Gennaio 2024 Gennaio 2027 (36 mesi)	23 %
ITACA	Sviluppo di sistema di telecomunicazioni mobili su dirigibile per emergenze in aree alpine, fornendo connettività critica	Partner tecnologico	€ 153.488	INEST / PNRR	€ 100.949	Giugno 2024 Settembre 2025 (15 mesi)	1 %
SAMOIEDO	Sviluppo di sistema multidrone per sorveglianza e monitoraggio di impianti industriali in grado di operare in modalità semi-autonome o autonome	Singolo	€ 139.961	MOST / PNRR	€ 69.844	Giugno 2024 Giugno 2025 (12 mesi)	4 %
DigiTrap	Sviluppo di dispositivo IoT per il monitoraggio e controllo di insetti infestanti, migliorando la gestione agricola	Capofila	€ 234.100	Provincia Autonoma di Bolzano / Legge 14	€ 117.050	Settembre 2023 Dicembre 2025 (30 mesi)	20 %
DoorCE	Creazione di Open Data Hub per affrontare le sfide legate all'accesso ai dati della PA	Partner tecnologico	€ 220.630	Commissione Europea / INTERREG	€ 176.504	Giugno 2024 Dicembre 2026 (30 mesi)	3 %
PoLaRecCE	Sviluppo di strumenti e approcci innovativi a supporto della gestione del territorio per ripristinare l'attività agricola su terreni contaminati e marginali	Partner tecnologico	€ 236.880	Commissione Europea / INTERREG	€ 189.504	Giugno 2024 Dicembre 2026 (30 mesi)	3 %
TITCO	Sviluppo di tecnologie per la tracciabilità dei contaminanti negli oli di oliva, migliorando la sicurezza alimentare	Capofila	€ 1.800.125	MIMIT / Accordo di Innovazione	€ 630.043	Ottobre 2023 Ottobre 2026 (36 mesi)	18 %
U-SPACE LINK	Sviluppo di piattaforma resiliente per la gestione e trasmissione di dati in applicabile ad ambienti con scarsa propagazione radio	Partner tecnologico	€ 136.907	RAISE / PNRR	€ 86.064	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	25 %
BeTWIN	Sviluppo di un sistema di monitoraggio dinamico per zone portuali e aree urbane, integrando sensori, telecamere e droni per una gestione intelligente basata su dati in tempo reale	Partner tecnologico	€ 181.470	RAISE / PNRR	€ 115.359	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	27 %

Nel primo semestre del 2024, FOS ha inoltre continuato a investire strategicamente nel miglioramento dei processi interni, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza operativa e supportare la crescita sostenibile del Gruppo.

Tra le principali iniziative, spiccano i progetti mirati alla digitalizzazione dei processi di controllo e alla creazione di strumenti per la gestione interna.

Sviluppo delle Piattaforme Software Proprietarie

Nel primo semestre del 2024, il Gruppo ha inoltre portato avanti progetti di investimento dedicati allo sviluppo tecnologico delle sue piattaforme software proprietarie, consolidando la presenza in mercati verticali strategici:

- **Sanisoft (Settore Salute Digitale):** FOS ha continuato a sviluppare e migliorare Sanisoft, una piattaforma progettata per la gestione dei processi amministrativi nei Fondi di Salute Integrativa. Gli investimenti hanno mirato ad espandere le funzionalità della piattaforma, migliorare la user experience e garantire la conformità con le normative sanitarie in evoluzione, posizionando Sanisoft come una soluzione di riferimento nel settore della salute digitale;
- **Remote Interactive Advanced Support (Settore Automotive):** La piattaforma, dedicata alla manutenzione remota nel settore automotive, ha visto un ulteriore sviluppo nel corso del primo semestre 2024. Gli aggiornamenti si sono concentrati sull'integrazione di nuove tecnologie di visualizzazione e riconoscimento, migliorando l'efficacia delle operazioni di manutenzione a distanza e riducendo i tempi di fermo macchina per i clienti;
- **Microcosmo (Settore Agritech):** Nel settore agritech, FOS ha investito nello sviluppo di Microcosmo, un sistema innovativo che consente lo studio della crescita delle piante in condizioni sperimentali controllate. Gli investimenti hanno permesso di ampliare le capacità di Microcosmo, includendo nuove funzionalità di monitoraggio e automazione che ne aumentano l'applicabilità in ambienti di ricerca e produzione agricola.
- **Learning4All (Settore Education):** il progetto prevede la creazione di un sistema online sviluppato da inRebus in grado di gestire il processo di richiesta, erogazione e rendicontazione di corsi finanziati da Enti Pubblici (Regioni) o da Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua o Fondi bilaterali. Il sistema, nato dalle esigenze di Regione Piemonte, include tre componenti interoperanti: un software gestionale, un portale di networking e una piattaforma LMS. Il prodotto dispone di caratteristiche funzionali che ne garantiscono la personalizzazione e la diffusione sia 'On premises' sia come Software as a Service (Saas).

Visione Strategica e Futuri Sviluppi

Gli investimenti portati avanti dal Gruppo non solo migliorano l'efficienza operativa interna e la capacità di gestione, ma sono anche in linea con la visione strategica di FOS di essere leader nella fornitura di soluzioni tecnologiche innovative in mercati ad alto valore aggiunto. Continuare a sviluppare e migliorare le piattaforme

software proprietarie consente a FOS di mantenere un vantaggio competitivo, offrendo soluzioni sempre più avanzate e su misura per i bisogni emergenti dei clienti.

L'impegno di FOS verso l'innovazione e l'efficienza si riflette anche nella costante attenzione alla formazione e al coinvolgimento del personale, aspetti fondamentali per garantire un'evoluzione aziendale armoniosa e orientata al futuro. Con una base solida di processi interni migliorati e una gamma di soluzioni all'avanguardia, il Gruppo è fortemente orientato al continuare la sua crescita e affrontare con successo le sfide del mercato globale.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 30 giugno 2024 confrontato con quello al 30 giugno 2023:

Conto Economico a Valore Aggiunto	I Semestre 2024	I Semestre 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.907.497	11.284.480	623.017	6%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	46.791	37.444	9.347	25%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.530)	766.449	(779.979)	-102%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.167.589	1.151.986	15.603	1%
Altri ricavi e proventi	563.485	421.115	142.370	34%
Valore della produzione	13.671.832	13.661.474	10.358	0%
Acquisti di merci	1.341.113	1.971.713	(630.600)	-32%
Acquisti di servizi	3.530.012	3.540.545	(10.533)	0%
Godimento di beni di terzi	313.068	298.821	14.247	5%
Oneri diversi di gestione	55.988	62.239	(6.251)	-10%
Costi della produzione	5.240.181	5.873.318	(633.137)	-11%
Valore aggiunto	8.431.651	7.788.156	643.495	8%
Costo del personale	6.052.584	5.452.619	599.965	11%
EBITDA	2.379.067	2.335.537	43.530	2%
EBITDA %	17,4%	17,1%	0,3%	2%
Ammortamenti	1.015.627	875.617	140.010	16%
Risultato operativo (EBIT)	1.363.440	1.459.920	(96.480)	-7%
Oneri finanziari	(128.638)	(98.818)	(29.820)	30%
Proventi finanziari	84.328	2.980	81.348	> 100%
Valutazione al patrimonio netto partecipazioni	(1.517)	-	(1.517)	n/a
Saldo gestione finanziaria	(45.827)	(95.838)	50.011	-52%
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.317.613	1.364.082	(46.469)	-3%
Imposte sul reddito	455.758	562.428	(106.670)	-19%
Risultato netto	861.855	801.654	60.201	8%

Il valore della produzione del Gruppo FOS è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Questo risultato deriva da un aumento dei ricavi delle vendite, compensato da una contrazione nel valore dei lavori in corso a fine periodo, che sono rimasti pressoché stabili rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023. Tale andamento è riconducibile in larga parte al ritardo in acquisizione di alcune commesse nel settore della GDO in ambito Data Center. Gli altri ricavi, pari a Euro 563.485, sono in aumento del 34% rispetto al semestre 2023 grazie all'intensa attività di ricerca e sviluppo portata avanti dal Gruppo che ha visto la partenza di molti progetti di ricerca finanziata tra fine 2023 ed inizio 2024.

L'EBITDA del Gruppo, rilevato al 30 giugno 2024, mostra una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2023, ed è pari a Euro 2.379.067 (+2% rispetto a Euro 2.335.537 del 30 giugno 2023). L'EBITDA margin si è

attestato al 17,4% sul valore della produzione, segnando un miglioramento rispetto al 17,1% del semestre precedente. Questo incremento è il risultato di una gestione attenta che ha permesso di mantenere margini commerciali soddisfacenti, nonostante le tensioni sui costi, e di contenere i costi fissi. La marginalità è stata positivamente influenzata dalle vendite delle piattaforme proprietarie e dai prodotti derivanti dalle attività di ricerca e innovazione della linea Ingegneria.

La significativa riduzione negli acquisti di merci è legata ad un calo temporaneo nell'attività di rivendita di prodotti hardware e software e al rallentamento delle commesse nel settore delle Infrastrutture Digitali durante il semestre.

Il costo del personale ha registrato un incremento dell'11% dovuto sia alla crescita del numero medio dei dipendenti, sia dalle dinamiche retributive legate al contratto nazionale del lavoro. Il numero medio delle risorse attive a livello di Gruppo è stato pari a n. 267 unità contro le n. 253 unità medie dello stesso periodo 2023. Tale aumento riflette le crescenti necessità del business ed il rafforzamento della struttura commerciale del Gruppo.

La gestione finanziaria del semestre ha registrato interessi su mutui e altri oneri finanziari per Euro 128.614, in aumento rispetto al primo semestre 2023 (Euro 98.773) per effetto dei nuovi finanziamenti accesi nel corso degli ultimi 12 mesi. Inoltre, il Gruppo ha beneficiato di tassi di interesse favorevoli su parte della propria liquidità depositata su conti correnti, generando proventi per interessi attivi pari a Euro 84.328, in netto aumento rispetto a Euro 2.980 dello stesso periodo del 2023.

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	I Semestre 2024	I Semestre 2023
Return on Equity - ROE	6,64%	6,26%
Return on Investment - ROI	3,91%	4,21%
Return on Sales - ROS	11,45%	12,94%

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2024, confrontati con quelli al 31 dicembre 2023:

Dati patrimoniali	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	10.188.883	9.440.267	748.616	8%
Rimanenze	947.494	914.233	33.261	4%
Debiti verso fornitori	(3.047.973)	(2.903.733)	(144.240)	5%
Capitale circolante netto commerciale	8.088.404	7.450.767	637.637	9%
Altre attività	3.738.925	3.561.442	177.483	5%
Altre passività	(6.226.057)	(6.138.332)	(87.725)	1%
Capitale Circolante Netto	5.601.272	4.873.877	727.395	15%
Immobilizzazioni materiali	582.870	571.459	11.411	2%
Immobilizzazioni immateriali	9.984.014	9.735.460	248.554	3%
Immobilizzazioni finanziarie	347.218	315.395	31.823	10%
Attivo Immobilizzato Netto	10.914.102	10.622.314	291.788	3%
Capitale investito Lordo	16.515.374	15.496.191	1.019.183	7%
Trattamento di fine rapporto	(2.186.957)	(2.144.663)	(42.294)	2%
Fondi per rischi ed oneri	(180.401)	(142.971)	(37.430)	26%
CAPITALE INVESTITO NETTO	14.148.016	13.208.557	939.459	7%
Cassa e altre disponibilità liquide	(9.926.449)	(9.390.358)	(536.091)	6%
Attività finanziarie correnti	(6.034)	(6.034)	-	0%
Crediti finanziari correnti	(60.612)	(33.081)	(27.531)	83%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(9.993.095)	(9.429.473)	(563.622)	6%
Debiti verso banche correnti	3.207.935	2.509.095	698.840	28%
Debiti verso altri finanziatori correnti	70.471	81.205	(10.734)	-13%
Debiti verso soci venditori società acquisite a breve	491.050	491.050	-	0%
Debiti finanziari a breve termine	3.769.456	3.081.350	688.106	22%
Indebitamento finanziario netto breve termine	(6.223.639)	(6.348.123)	124.484	-2%
Debiti verso soci venditori società acquisite a lungo	491.050	491.050	-	0%
Debiti verso banche non correnti	7.489.962	5.512.151	1.977.811	36%
Indebitamento finanziario netto	1.757.373	(344.922)	2.102.295	-609%
Capitale sociale	1.709.846	1.709.846	-	0%
Riserve e utili accantonati	9.818.942	10.578.173	(759.231)	-7%
Reddito d'esercizio	861.855	1.265.460	(403.605)	-32%
Patrimonio netto	12.390.643	13.553.479	(1.162.836)	-9%
TOTALE FONTI	14.148.016	13.208.557	939.459	7%

Il Patrimonio Netto di competenza del Gruppo al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 12.390.643, in calo rispetto a Euro 13.553.479 registrati al 31 dicembre 2023. Questa riduzione è attribuibile all'aumento della riserva negativa per azioni proprie, derivante dall'OPA volontaria parziale su azioni proprie lanciata nel gennaio 2024, per un valore complessivo di Euro 1.999.616 – cfr. comunicato stampa del 12 febbraio 2024. A seguito di questa operazione, il numero di azioni proprie detenute dal Gruppo è salito a n. 617.654, pari al 9,03% del capitale sociale. Contestualmente, la riserva negativa per azioni proprie è aumentata a Euro 2.403.642 euro, rispetto a Euro 404.026 di fine 2023. Questo incremento determina un significativo impatto sul patrimonio netto, in linea con la strategia di gestione del capitale del Gruppo che mira a garantire flessibilità per future operazioni strategiche.

L'Indebitamento Finanziario Netto ("IFN") consolidato al 30 giugno 2024 è pari a Euro 1.757.373, rispetto al dato al 31 dicembre 2023 *cash positive* per Euro 344.922. Il dato nel semestre assorbe l'impatto della già citata OPA per circa Euro 2.000 migliaia, del pagamento dell'ultima tranche del prezzo fisso differito agli ex Soci venditori della società inRebus per circa Euro 300 migliaia, dell'acquisto della partecipazione del 15% della Società CGI Srl e del restante 76% della start up Unibuild S.r.l. per un totale complessivo di Euro 48 migliaia e di altri oneri straordinari per Euro 30 migliaia. Al lordo di tali partite non ricorrenti, l'IFN Adjusted risulta pari a Euro 617.230 *cash positive* con un miglioramento pari a Euro 272.308 rispetto al 31 dicembre 2023. Il dato Adjusted esprime la solidità della gestione finanziaria del Gruppo nelle operazioni ordinarie, evidenziando la capacità di generare liquidità operativa e mantenere una posizione finanziaria robusta, nonostante le spese straordinarie

sostenute nel semestre. Questa resilienza finanziaria è indicativa di un'efficace strategia di controllo dei costi e di gestione del capitale, che pone il Gruppo in una posizione favorevole per cogliere future opportunità di crescita e investimento.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del Gruppo, in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica.

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il proprio personale tecnico.

Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management e ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali, in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrari relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello organizzativo 231 e nominato nello stesso CdA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Il Gruppo, inoltre, ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto di ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti e l'ufficio del personale col fine di monitorare ed eventualmente segnalare delle non conformità rilevate; ha, inoltre, attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali: per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali, in particolare legati a:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie e i clienti del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, che il Gruppo monitora.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus. Ad oggi non si è verificata nessuna difficoltà.
- **Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo):** il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi, trattandosi di contratti a tasso fisso o di contratti a tasso variabile coperti da strumenti di derivati.

Fatti di rilievo del periodo

In data 15 gennaio 2024 la Capogruppo ha comunicato di essere entrata a far parte della Rete di Impresa denominata "Esperia" composta da consolidate realtà del mondo dell'IT Italiano e creata per rispondere efficacemente alle esigenze per la transizione e l'innovazione tecnologica per Imprese e per la Pubblica Amministrazione anche attraverso la partecipazione al Bando Consip per i sistemi applicativi in cloud. Il partenariato è formato da undici system integrator, e consolidate realtà del mondo IT, in grado di estendere le proprie attività su tutto il territorio nazionale che hanno deciso di coordinarsi e creare un punto di riferimento per una strategia comune verso la transizione digitale al servizio e a supporto della PA anche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. La rete gode di una propria soggettività giuridica (L. 9 aprile 2009 n. 33 e succ. modifiche e integrazioni) e di un organismo di controllo e sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal Modello 231. La rete, capillarizzata sul territorio nazionale, è coordinata da Netgroup S.p.A. e composta da FOS S.p.A., ADS S.p.A., Beta 80 S.p.A., BlueTensor S.r.l., Faticoni S.p.A., Infoteam S.r.l., Intersistemi Italia S.p.A., Ised S.p.A., Net Service S.r.l. e Sim NT S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 25 gennaio 2024, avvalendosi dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 dicembre 2023, ha deliberato di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (di seguito l'"Offerta"), avente ad oggetto massime n. 500.000 azioni ordinarie della Società, pari al 7,31% del capitale sociale, al prezzo di Euro 4,00 per azione per un controvalore massimo di Euro 2.000.000. Il corrispettivo dell'Offerta ha incorporato un premio del 16,96% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa del 24 gennaio 2024 (Euro 3,42), ultimo giorno di mercato aperto prima del lancio dell'Offerta. Le motivazioni che hanno spinto la Società a promuovere tale operazione sono stati i vantaggi di natura finanziaria e strategica per la Società e indirettamente, per i suoi azionisti, essendo volta a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento. In particolare, la Società si è dotata di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre, nel contesto di possibili operazioni straordinarie, di finanziamento o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna la disposizione di azioni proprie. Durante il periodo di adesione, che ha avuto inizio il 29 gennaio 2024 e si è concluso il 9 febbraio 2024 ("Periodo di Adesione"), sono pervenute in adesione n. 3.995.272 azioni, pari al 58,42% dell'intero capitale sociale e al 799,05% del quantitativo massimo delle azioni oggetto dell'Offerta. Per tale ragione è stato applicato il Riparto secondo il metodo "pro-rata", in virtù del quale la Società ha acquisito da tutti gli aderenti la medesima proporzione di azioni da questi ultimi apportate all'Offerta. Il Coefficiente di Riparto è stato pari al 12,51% ed in data 14 febbraio 2024, la Società ha acquisito n. 499.904 azioni, pari al 7,31% del capitale sociale, per un esborso complessivo pari ad Euro 1.999.616. Le azioni in eccedenza sono state rimesse a disposizione degli aderenti nella giornata del 13 febbraio 2024. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, e tenuto conto delle n. 117.750 azioni proprie già in portafoglio della Società prima dell'avvio del Periodo di

Adesione, alla data del presente documento la Società deterrà complessivamente n. 617.654 azioni proprie, pari a circa il 9,03% dell'intero capitale sociale.

Alla luce di tale operazione, la struttura dell'azionariato aggiornata alla data di stesura del presente documento, per quanto noto a Fos S.p.A. è la seguente:

Azionisti	N° Azioni	Quota %
BP Holding S.r.l.	3.124.372	45,68%
BB Holding S.r.l.	598.662	8,75%
Azioni proprie	617.654	9,03%
Mercato	2.498.696	36,53%
Totale	6.839.384	100,00%

Si sottolinea che in data 26 marzo 2024 è terminato il periodo di lock-up in capo a soci titolari di n.122.250 azioni ordinarie, pari all'1,79% del capitale sociale della Capogruppo, che sono state incluse, nella tabella precedente, nel calcolo delle azioni di proprietà del Mercato, pari a n. 2.498.696.

In data 29 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a definire i criteri quantitativi e qualificativi in base ai quali valutare la significatività, anche di carattere economico, delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza degli Amministratori. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, considerata l'eliminazione dell'onere previsto in capo all'Euronext Growth Advisor di valutazione dei requisiti di indipendenza dei candidati alla carica di amministratore indipendente per le società già emesse all'Euronext Growth Milan, ha preso atto della necessità di eliminare la "Procedura per sottoporre all'Euronext Growth Advisor la valutazione dell'amministratore indipendente" in precedenza adottata dalla Società.

Nel mese di marzo 2024 si è tenuto a Bolzano il kick-off meeting del progetto "INSTINCT" con tutti i partner coinvolti: il Centro di Sperimentazione Laimburg (capofila del progetto), FOS S.p.A., Eurac Research e la Libera Università di Bolzano. Il progetto "INSTINCT- Gestione sostenibile di Insetti chiave per l'agricoltura altoatesina con sistemi di Sensori intelligenti e Tecniche di Intervento a basso impatto" ha l'obiettivo di utilizzare nuova sensoristica e soluzioni "chemical ecology" con applicazioni di Intelligenza Artificiale ("AI") e sistemi Internet of Things ("IoT"), per lo sviluppo di sistemi di monitoraggio automatizzati, sostenibili e di agricoltura di precisione. Con il kick off meeting tenutosi a Vadena (in provincia di Bolzano) sono iniziate tutte le attività collaborative per la realizzazione del progetto, che ha una durata prevista di 36 mesi. Il progetto di ricerca e sviluppo prevede un investimento totale di Euro 928 migliaia, di cui Euro 800 migliaia derivanti da un contributo a fondo perduto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ("FESR") della Provincia di Bolzano. FOS S.p.A. investirà complessivamente nel progetto circa Euro 256 migliaia, di cui circa Euro 130 migliaia derivanti da un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ("FESR") della Provincia autonoma di Bolzano. "INSTINCT" si prefigge di sviluppare un processo virtuoso di agricoltura di precisione per ridurre l'apporto di insetticidi per il

contenimento di due insetti particolarmente dannosi nell'agricoltura.

In data 5 marzo 2024, si è tenuta l'udienza di primo grado in merito all' Atto di Recupero ricevuto della società T&G da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 5 luglio 2023 per cui la società aveva presentato ricorso. In quell'occasione la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova ha definito illegittimo l'avviso di accertamento impugnato e lo ha integralmente annullato.

In data 21 marzo 2024 la Società ha ricevuto notizia sull'aggiudicazione di quattro progetti di ricerca e sviluppo all'interno dell'ecosistema 'RAISE'. RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment) è l'ecosistema dell'innovazione concepito e coordinato da Università di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche ed Istituto Italiano di Tecnologia, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), il cui obiettivo in Liguria è di sostenere lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della robotica, per generare nuove opportunità, sia a livello nazionale che internazionale. RAISE è organizzato secondo il modello HUB - ovvero il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e del coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione - e SPOKE - che sono la parte viva del progetto e rappresentano il luogo in cui gli attori coinvolti nel progetto realizzano l'obiettivo primario: il trasferimento tecnologico al mercato, passando dai laboratori al mondo reale dell'offerta e della domanda sul mercato.

I 5 Spoke di RAISE sono focalizzati su:

- SPOKE 1: Ambienti e servizi urbani accessibili e inclusivi
- SPOKE 2: Assistenza sanitaria personale e remota
- SPOKE 3: Protezione e cura dell'ambiente
- SPOKE 4: Porti intelligenti e sostenibili
- SPOKE 5: Trasferimento di conoscenza e tecnologia

I quattro progetti saranno sviluppati insieme a diverse aziende partner, PMI e GI.

In data 25 marzo 2024 la Capogruppo ha acquisito la quota del 15% del Capitale Sociale della Società CIG S.r.l., per un importo pari ad Euro 40.000. CGI S.r.l. opera nel settore della digitalizzazione della logistica e della portualità sia per gli operatori privati (spedizionieri, agenti marittimi, linee e terminal) sia nella gestione del sistema informativo per diverse autorità portuali tra cui quella di Genova. Tale operazione permette alla nostra azienda di entrare nell'informatica per il settore logistico-portuale. Le società, infatti, intendono avviare una collaborazione, sempre più integrata, per portare avanti una strategia di crescita comune nel mercato della realizzazione di progetti informatici a supporto dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica.

In data 20 giugno si è aggiudicata il progetto "ITACA - Infrastruttura di Telecomunicazioni mobile più leggera dell'Aria per il Contesto Alpino" nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione "iNEST-Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In data 26 giugno il Gruppo ha reso pubblico il “Report di Sostenibilità 2023”². Nonostante il Gruppo non sia tenuto a redigere una dichiarazione non finanziaria (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016, il “Report di Sostenibilità 2023” - prodotto sulla base di dati elaborati dalle competenti strutture aziendali - rappresenta il contributo del Gruppo FOS nell’ambito delle tematiche ESG, evidenziando l’importanza e l’interesse del Gruppo FOS verso il mercato e tutti gli altri portatori di interessi. Il percorso sulle tematiche ESG - iniziato nel 2021- per il terzo anno consecutivo ha permesso di fare il punto su quanto realizzato nelle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) da una realtà come FOS, che è focalizzata sulla fornitura di soluzioni digitalizzate e innovative tramite le proprie linee di business.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

In data 22 luglio la società Fos S.p.A. si è aggiudicata la fornitura di una “Piattaforma di Ecotroni (Microcosmi) comprensiva di n. 5 unità, incluso il servizio di assistenza” per il Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli Federico II, necessaria per l’attuazione del programma di ricerca del Centro Nazionale per le Tecnologie dell’Agricoltura “Agritech” (il “Centro Agritech”), che ha l’obiettivo di favorire l’adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l’uso di tecnologie abilitanti per produzioni agroalimentari efficienti e a basso impatto ambientale. Il Centro Agritech nasce con l’ambizione di combinare le migliori competenze scientifiche per rendere l’industria agroalimentare italiana – fatta di numerose eccellenze - più competitiva e sostenibile, collegando infrastrutture di ricerca nazionale e l’utilizzo di tecnologie IOT viene promossa una concreta transizione ecologica e digitale. Con l’obiettivo di favorire l’adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l’uso di tecnologie abilitanti, il sistema Microcosmo - brevetto del Gruppo FOS ed ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), sarà ideale per simulare in un ambiente indoor altamente innovativo la coltivazione di vegetali presso il Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli Federico II, individuato quale "Dipartimento di Eccellenza" per il quinquennio 2023-2027 all’interno della graduatoria presentata dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

Il 24 luglio il Gruppo ha ricevuto notifica dell’ammissione al finanziamento del progetto "INOPAŽANGA" da parte del Ministero dello Sviluppo Economico lituano, primo nella graduatoria dei 77 presentati, dedicato allo “Sviluppo e integrazione di strumenti e tecnologie per la riabilitazione post-ictus nella pratica clinica” e presentato da UAB Gruppo FOS Lituania insieme all’Università di Tecnologia di Kaunas. Il progetto del valore di valore di Euro 1,5 milioni è stato finanziato dall’Unione Europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per circa Euro 1 milioni, nell’ambito della misura di avanzamento del programma di trasformazione economica e sviluppo della competitività del Ministero dell’Economia e dell’Innovazione della Repubblica di Lituania, responsabile del programma di sviluppo 2022-2030. L’inizio del progetto è previsto per luglio 2024 per concludersi nel mese di luglio 2026. Lo scopo del progetto è creare prodotti innovativi attraverso attività di ricerca e sviluppo (sistema di oggettivazione del percorso di riabilitazione post-ictus per apparecchiature fisioterapiche

² Tale Report non è stato sottoposto ad audit da parte del revisore e non costituisce una “dichiarazione non finanziaria” ai termini di legge. Attualmente infatti la Società ed il Gruppo non sono tenuti a redigere una dichiarazione finanziaria ai sensi di legge.

sospese e relative soluzioni di riabilitazione post-ictus; esoscheletro dell'articolazione dell'anca per la riabilitazione motoria per pazienti con emiparesi). Durante l'attuazione del progetto, si prevede di creare nuovi strumenti e tecnologie che, se integrati nella pratica clinica, potrebbero aumentare significativamente l'efficienza della riabilitazione post-ictus, fornendo così risultati migliori per i pazienti. Il sistema realizzato verrà utilizzato per fornire servizi per il corso di riabilitazione fisioterapica e valutazione obiettiva del sistema muscolare umano. La struttura prevista del sistema consentirà un adattamento sufficientemente universale non solo per le specifiche apparecchiature fisioterapiche "Redcord", previste per l'uso durante il progetto, ma anche per altri sistemi di questo tipo. Inoltre, la ricerca pianificata durante il progetto mirerà a sviluppare un esoscheletro leggero dell'anca e adattarlo per facilitare la deambulazione per le persone affette da emiparesi dopo un ictus.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2024 è iniziato con un'intensificazione dei fattori di incertezza e instabilità geopolitica che continuano a influenzare l'economia globale. Tuttavia, il mercato tecnologico in Italia, trainato dagli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), offre significative opportunità di sviluppo, specialmente nella digitalizzazione dei settori chiave per la competitività del Paese. Questo contesto di incertezza può comportare un aumento dei costi aziendali, legati all'imprevedibilità delle dinamiche dei sistemi finanziari e alle pressioni inflazionistiche derivanti dall'instabilità geopolitica.

Il management sta affrontando queste sfide con un approccio proattivo, monitorando attentamente i costi per limitare l'impatto negativo sui margini operativi. È già in atto una strategia di riposizionamento verso commesse ad alta marginalità, che consentirà al Gruppo di mantenere la propria competitività nonostante l'aumento dei costi. In questo contesto, il Gruppo prevede di non subire impatti significativi nel breve periodo e continuerà a focalizzarsi sul miglioramento del proprio posizionamento di mercato, sulla crescita del risultato economico e sul rafforzamento della propria solidità finanziaria e patrimoniale.

La crescita futura del Gruppo sarà fortemente influenzata dal mercato delle risorse umane e delle competenze tecniche, che nel 2024 evidenzia una carenza strutturale di profili specializzati e un elevato turnover. La capacità di attrarre, trattenere e valorizzare i talenti sarà una sfida cruciale per sostenere la crescita e mantenere l'eccellenza nei servizi offerti.

Per affrontare queste sfide e capitalizzare sulle opportunità di mercato, la strategia del Gruppo FOS per il 2024 si concentrerà su quattro pilastri principali:

1. Investimenti Innovativi nella Academy Aziendale: Il Gruppo investirà significativamente nella propria Academy aziendale, un centro di eccellenza dedicato al reclutamento, sviluppo e valorizzazione del capitale umano. L'obiettivo è rafforzare le competenze tecniche e manageriali necessarie per supportare i progetti dei clienti, riducendo l'impatto del turnover e colmando le lacune di competenze sul mercato.

2. Potenziamento delle Soluzioni Chiavi in Mano: Il Gruppo amplierà l'offerta di soluzioni "progettuali" chiavi in mano in ambiti strategici come Trasporti e Logistica, Cybersecurity, Building Automation, SCADA e CRM. Questi settori sono critici per la digitalizzazione e l'automazione delle infrastrutture, offrendo opportunità di crescita elevate grazie alla crescente domanda di innovazione tecnologica.
3. Focus Verticale su Prodotti Software Proprietari: La strategia del Gruppo prevede un focus verticale sui propri prodotti software proprietari, con particolare attenzione ai settori Agritech, Mobilità e Sanità. Questi segmenti rappresentano aree di alta crescita dove l'innovazione tecnologica può generare un valore significativo, sfruttando l'esperienza e le competenze consolidate del Gruppo.
4. Cross-Selling e Integrazione delle Linee di Business: FOS promuoverà il cross-selling tra le sue linee di business (Software House, Infrastrutture Digitali e Ingegneria) per massimizzare l'integrazione tecnica e commerciale. Questa strategia mira a creare sinergie che consentano di offrire soluzioni più complete e integrate ai clienti, migliorando la competitività e la penetrazione di mercato.

Il Gruppo continuerà a investire in prodotti e servizi innovativi ad alto potenziale di capitalizzazione, trasferendoli dai laboratori di ricerca e sviluppo al mercato. L'obiettivo è accelerare una crescita disruptive, introducendo soluzioni tecnologiche avanzate che possano trasformare i settori di riferimento e generare nuovi flussi di ricavi.

Un altro pilastro fondamentale della strategia del Gruppo è l'integrazione delle pratiche ESG (Environmental, Social, and Governance) nel proprio modello di business. Il Gruppo intende rendere sempre più evidenti, utilizzate e misurabili le proprie attività di sostenibilità ambientale e sociale, contribuendo a uno sviluppo sostenibile del business che crei valore per tutti gli stakeholder. L'adozione di standard ESG non solo risponde alle aspettative crescenti dei mercati e dei regolatori, ma rappresenta anche un'opportunità di differenziazione e di attrazione per clienti e investitori orientati alla sostenibilità.

Guardando al futuro, il settore tecnologico globale si troverà di fronte a sfide complesse come la continua evoluzione delle tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity, e la crescente importanza della sostenibilità. Il Gruppo FOS è ben posizionato per affrontare queste sfide grazie a una solida base di competenze tecniche, un approccio flessibile e adattabile alle dinamiche di mercato e una forte capacità di innovazione.

Il potenziamento delle competenze interne attraverso la Academy, l'investimento continuo in ricerca e sviluppo e l'attenzione alle pratiche ESG forniranno al Gruppo le risorse necessarie per navigare in un contesto economico complesso e per cogliere le opportunità di crescita derivanti dai trend tecnologici emergenti. La capacità del Gruppo di integrare diverse linee di business e di offrire soluzioni complete e innovative sarà un fattore chiave per vincere le sfide future, rafforzando il suo posizionamento come leader nel mercato della digitalizzazione e dell'ingegneria in Italia e oltre.

In sintesi, la strategia del Gruppo FOS per il 2024 e oltre è costruita su una visione di crescita resiliente e sostenibile, mirata a superare le incertezze del contesto economico attuale e a capitalizzare sulle opportunità offerte

dall'evoluzione tecnologica, con l'obiettivo finale di creare valore duraturo per clienti, dipendenti, investitori e la società nel suo complesso.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 30 giugno 2024 FOS S.p.A. possiede n. 617.654 azioni proprie per Euro 2.403.642, coerentemente con quanto si evince dallo stato patrimoniale a tale data. Si rimanda alla sezione relativa ai "Fatti di rilievo del periodo" per maggiori dettagli sull'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto azioni proprie della Società.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso del periodo

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso del periodo il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 30 giugno 2024.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse come descritto nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Il Gruppo provvede a mantenere ed aggiornare un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla normativa introdotta con Regolamento (UE) 2016/679. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e, nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 30 Settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Nota Integrativa
al 30 Giugno 2024**

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	30/06/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	683	-
2) costi di sviluppo	2.616.620	3.210.593
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	145.208	159.759
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	1.448	2.014
5) avviamento	3.435.664	3.706.217
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.613.486	2.446.247
7) altre	170.905	210.630
Totale immobilizzazioni immateriali	9.984.014	9.735.460
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	36.587	43.472
3) attrezzature industriali e commerciali	170.291	162.296
4) altri beni	375.992	365.691
Totale immobilizzazioni materiali	582.870	571.459
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b. imprese collegate	39.883	44.483
e. altre imprese	265.516	223.016
2) crediti	-	-
d bis. verso altri	16.485	11.344
4) strumenti finanziari derivati attivi	25.334	36.552
Totale immobilizzazioni finanziarie	347.218	315.395
Totale immobilizzazioni	10.914.102	10.622.314
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	320.591	334.122
4) prodotti finiti e merci	626.903	580.111
Totale rimanenze	947.494	914.233
II Crediti		
1) verso clienti	10.188.883	9.440.267
3) verso collegate	394.104	118.394
5 bis) crediti tributari	853.638	1.372.955
5 ter) imposte anticipate	251.787	217.565
5 quarter) verso altri	1.812.284	1.546.305
Totale crediti	13.500.696	12.695.486
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	6.034
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari	9.902.899	9.373.385
3) denaro e valori in cassa	23.550	16.973
Totale disponibilità liquide	9.926.449	9.390.358
Totale attivo circolante	24.380.673	23.006.111
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	487.724	339.304
Totale ratei e risconti attivi	487.724	339.304
TOTALE ATTIVO	35.782.499	33.967.729

Stato patrimoniale - Passivo	30/06/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.709.846	1.709.846
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.100.723	6.100.723
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	161.729	103.305
- altre riserve	-	-
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	3.195	28.270
VIII utili portati a nuovo	5.956.937	4.749.901
IX utile d'esercizio	861.855	1.265.460
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.403.642)	(404.026)
Totale Patrimonio Netto	12.390.643	13.553.479
B) FONDI RISCHI E ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	124.764	107.764
2) fondi per imposte, anche differite	24.577	27.707
3) strumenti finanziari derivati passivi	23.560	-
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	180.401	142.971
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	2.186.957	2.144.663
Totale TFR	2.186.957	2.144.663
D) DEBITI		
4) debiti verso le banche	10.697.897	8.021.246
5) debiti verso altri finanziatori	70.471	81.205
6) acconti	235.271	450.543
7) debiti verso fornitori	3.047.973	2.903.733
10) debiti verso collegate	5.880	5.880
12) debiti tributari	1.366.923	1.416.987
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	349.368	428.612
14) altri debiti	3.511.522	3.022.630
Totale Debiti	19.285.305	16.330.836
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	6.295	602
risconti passivi	1.732.898	1.795.178
Totale ratei e risconti passivi	1.739.193	1.795.780
TOTALE PASSIVO	35.782.499	33.967.729

Conto economico consolidato

Conto Economico	I semestre 2024	I semestre 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.907.497	11.284.480
2) variazione delle rimanenze	46.791	37.444
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.530)	766.449
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.167.589	1.151.986
5) altri ricavi e proventi	563.485	421.115
Totale Valore della Produzione	13.671.832	13.661.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.341.113	1.971.713
7) per servizi	3.530.012	3.540.545
8) per godimento di beni di terzi	313.068	298.821
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.490.996	4.025.689
b) oneri sociali	1.206.675	1.099.146
c) trattamento di fine rapporto	288.455	253.267
d) trattamento quiescenza e simili	20.803	27.963
e) altri costi	45.655	46.554
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	919.370	785.592
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	96.257	90.025
d) svalutazione dei crediti e disponibilita' liquide	-	-
11) variazione delle rimanenze	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	55.988	62.239
Totale Costi della produzione	12.308.392	12.201.554
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.363.440	1.459.920
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		-
d) proventi diversi dai precedenti	84.328	2.980
17) interessi e altri oneri finanziari	(128.614)	(98.773)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(24)	(45)
Totale proventi ed oneri finanziari	(44.310)	(95.838)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.517)	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	(1.517)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.317.613	1.364.082
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(455.758)	(562.428)
a) imposte correnti	(461.839)	(544.723)
b) imposte relative agli anni precedenti	6.081	(17.705)
21) utile d'esercizio	861.855	801.654
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	861.855	801.654

Rendiconto finanziario consolidato

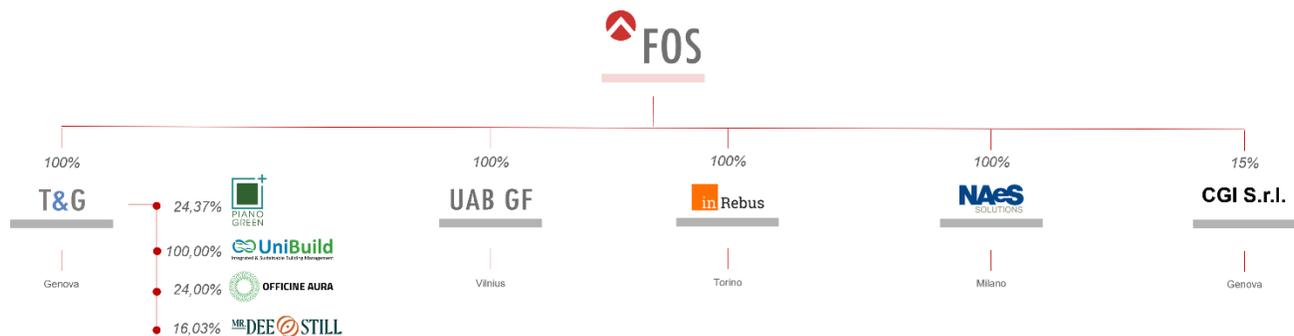
Rendiconto finanziario con metodo indiretto	30/06/2024	30/06/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	861.855	801.654
Imposte sul reddito	455.758	562.428
Interessi passivi/(interessi attivi)	128.614	98.773
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.446.227	1.462.855
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	305.455	266.854
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.015.627	875.617
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	(9.043)
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.767.309	2.596.283
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(33.262)	(803.893)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(748.616)	806.898
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	144.240	(1.052.466)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(148.420)	(134.415)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(56.587)	55.667
Altre variazioni del capitale circolante netto	(372.201)	906.384
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.552.464	2.374.458
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(128.614)	(98.773)
(Utilizzo dei fondi)	(246.161)	(200.648)
Altri incassi/pagamenti	(374.775)	(299.421)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.177.689	2.075.037
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(107.668)	(241.552)
Disinvestimenti	-	1.632
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.167.924)	(1.162.134)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(43.041)	(87.507)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.318.633)	(1.489.561)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8.057)	-
Accensione finanziamenti	4.000.000	44.096
(Rimborso finanziamenti)	(1.315.292)	(1.054.866)
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(1.999.616)	(42.345)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	677.035	(1.053.115)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	536.091	(467.640)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.390.358	9.667.527
di cui:		
depositi bancari e postali	9.373.385	9.645.962
denaro e valori in cassa	16.973	21.565
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.926.449	9.199.887
di cui:		
depositi bancari e postali	9.902.899	9.182.248
denaro e valori in cassa	23.550	17.639

NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell’ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la “Capogruppo” o “Società”) al 30 giugno 2024 detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l., InRebus Technologies S.r.l., NAEs Solutions S.r.l. e UAB Gruppo FOS Lithuania. La Società, nel corso del I semestre 2024, ha inoltre acquisito il 15% del Capitale Sociale della società CIG S.r.l., attiva in ambito portuale, mentre la controllata Technology and Groupware S.r.l. ha acquistato la parte restante del capitale sociale della start up Unibuild S.r.l. di cui deteneva già il 24%, diventandone socio unico.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2024:



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si segnala che i fatti di rilievo del periodo sono stati esposti nell’apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-quater e dell’art. 2428 comma 3, n. 5 del Codice civile, si segnala che i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di riferimento sono stati esposti nell’apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2024 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato intermedio, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

Il bilancio consolidato intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto: gli utili (o le perdite) sono inseriti nel bilancio consolidato intermedio dalla data in cui l'influenza ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Ai sensi dell'Art.

2359 del Codice Civile c.3, si presume la sussistenza di un'influenza notevole quando nell'Assemblea ordinaria la partecipante esercita il 20% dei diritti di voto.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante Fos S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Tipologia partecipazione	Controllante/Azionista	Capitale Sociale
			Diretta	Indiretta			
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi, 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
Fos Greentech S.r.l.	Via G.Colombo 20/13, - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT - Vilnius	Lituania	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	10.000
NAeS Solutions S.r.l.	Via Alcide De Gasperi 17 - Linate Milano	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	114.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta , 13A - Bolzano	Italia	-	24,37%	Collegata	T&G Technologies & Groupware S.r.l.	160.000
Unibuild S.r.l.	Piazza della Vittoria 8/3 - Genova	Italia	-	100,00%	Controllata Indiretta	T&G Technologies & Groupware S.r.l.	10.000
Officine Aura S.r.l	Via Tarsia, 31 - Napoli	Italia	-	24,00%	Collegata	T&G Technologies & Groupware S.r.l.	10.000

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio, uniformi a quelli adottati al 30 giugno 2023, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote

applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte in Bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento, utilizzando la metodologia del costo sostenuto per la determinazione dello stato avanzamento dei lavori.

Le rimanenze, inclusi i lavori in corso sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo sta svolgendo le analisi per la rilevazione dei ricavi in coerenza con il nuovo principio contabile OIC 34.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla

data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l’effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell’attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, la vita utile degli avviamenti, il riconoscimento di parti variabili dei compensi e dell’*earn-out* ed infine le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DELL’ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell’attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 9.984.014 al 30 giugno 2024 (Euro 9.735.460 al 31 dicembre 2023) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	883.006	7.688.518	261.368	44.582	5.572.999	2.446.247	570.495	17.467.215
Fondo ammortamento	(883.006)	(4.477.926)	(101.609)	(42.568)	(1.866.782)	-	(359.864)	(7.731.755)
Valore di bilancio	-	3.210.593	159.759	2.014	3.706.217	2.446.247	210.630	9.735.460
Variazioni nell’esercizio								
Incrementi per acquisizioni	683	-	-	-	-	1.167.239	-	1.167.922
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell’esercizio	-	(593.973)	(8.917)	(566)	(270.553)	-	(45.360)	(919.370)
Ammortamento dell’esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell’esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(5.634)	-	-	-	5.634	-
Totale variazioni	683	(593.973)	(14.551)	(566)	(270.553)	1.167.239	(39.726)	248.552
Valore di fine esercizio								
Costo	883.689	7.688.518	255.734	44.582	5.572.999	3.613.486	576.129	18.635.138
Fondo ammortamento	(883.006)	(5.071.899)	(110.526)	(43.134)	(2.137.335)	-	(405.224)	(8.651.125)
Valore di bilancio	683	2.616.620	145.208	1.448	3.435.664	3.613.486	170.905	9.984.014

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 2.616.620 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi sono LOTUS 4.0 (Euro 521 mila), AURA (Euro 440 mila), MAPPER (Euro 368 mila), Geo Archeo (Euro 328 mila), Realter (Euro 150 mila), More than This (Euro 95 mila), Elvis (Euro 84 mila), Aware (Euro 56 mila), E-Crops (Euro 38 mila).

- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 765 migliaia e il brevetto per Euro 145 migliaia.

- l'avviamento derivante dal consolidamento di NAeS per Euro 2.492 migliaia e l'avviamento derivante dal consolidamento di InRebus pari ad Euro 223 migliaia. Entrambi gli avviamenti sono ammortizzati in dieci anni.

- le altre immobilizzazioni in corso per Euro 3.613.486 relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati. Tra i progetti non ancora oggetto di ammortamento vi rientrano, tra gli altri, i seguenti progetti: u-Team, Demetra, BIM4CE, Titco oltre allo sviluppo delle piattaforme proprietarie di Gruppo. I costi sono prevalentemente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo oltre alle consulenze esterne utilizzate nell'ambito dei progetti.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024 pari ad Euro 582.870 (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 571.459) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	97.740	522.961	1.165.665	1.786.366
Fondo ammortamento	(54.268)	(360.667)	(799.972)	(1.214.907)
Valore di bilancio	43.472	162.295	365.692	571.459
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		40.655	67.013	107.668
Riclassifiche (del valore di bilancio)				-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(6.885)	(32.658)	(56.714)	(96.257)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(6.885)	7.997	10.299	11.411
Valore di fine esercizio				
Costo	97.740	563.616	1.232.678	1.894.034
Fondo ammortamento	(61.153)	(393.325)	(856.686)	(1.311.164)
Valore di bilancio	36.587	170.291	375.992	582.870

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali per Euro 170.291, riferibili a contratti di noleggio stipulati tra la Capogruppo Fos S.p.A. e clienti terzi, aventi ad oggetto principalmente attrezzature e hardware oltre ad attrezzature utilizzate presso il Repair Center di Gruppo. La voce impianti e macchinari per Euro 36.587 racchiude principalmente strumentazione di misura utilizzati per lo svolgimento dell'attività della società NAeS Solutions S.r.l.. La voce altri beni per Euro 375.992 racchiude principalmente gli hardware, le macchine d'ufficio, gli automezzi nonché i mobili e gli arredi delle sedi del Gruppo.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 347.218 (Euro 315.395 al 31 dicembre 2023).

Il valore delle 'Partecipazioni in altre imprese' nel corso del semestre registra un incremento pari a Euro 42.500. Tale variazione è relativa all'acquisto del 15% del capitale sociale della società CGI S.r.l. per Euro 40.000 ed alla costituzione da parte delle società del Gruppo di RTI volte alla partecipazione a bandi di gara.

La variazione negativa complessiva per Euro 4.600 del valore delle 'Partecipazioni in imprese collegate' per Euro 2.400 è relativa al valore della partecipazione nella società Unibuild S.r.l. passata a controllata e per tale ragione consolidata integralmente e per euro 2.200 all'effetto degli adeguamenti del valore delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce accoglie inoltre il valore dei derivati attivi sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento per Euro 25.334 (Euro 36.552 al 31 dicembre 2023).

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Valori in Euro	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Verso altri	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.483	223.016	11.344	36.552	315.395
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	44.483	223.016	11.344	36.552	315.395
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	42.500	-	-	42.500
Adeguamento al Patrimonio Netto	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari Derivati Attivi	-	-	-	(11.218)	(11.218)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(4.600)	-	5.141	-	541
Totale variazioni	(4.600)	42.500	5.141	(11.218)	31.823
Valore di fine esercizio					
Costo	39.883	265.516	16.485	25.334	347.218
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	39.883	265.516	16.485	25.334	347.218

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2024 presenta rimanenze per Euro 947.494 (Euro 914.233 al 31 dicembre 2023):

Valori in Euro	Prodotti finiti e merci	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	580.111	334.122	914.233
Variazione nell'esercizio	46.792	(13.531)	33.261
Valore di fine esercizio	626.903	320.591	947.494

La voce è rappresentata principalmente dall'ammontare della componentistica utile all'attività della società NAEs Solutions S.r.l., valutata tenendo conto dell'obsolescenza di alcuni prodotti e dall'ammontare delle schede relative alle attività del Repair Center presso l'unità operativa di Caserta. Il valore dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla sola società NAEs Solutions S.r.l. e rappresenta il valore delle commesse in corso e non concluse alla data di chiusura del periodo.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 30 giugno 2024 un saldo pari ad Euro 13.500.696 (Euro 12.695.486 al 31 dicembre 2023):

Valori in Euro	Crediti verso clienti	Crediti verso collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.440.267	118.394	1.372.955	217.565	1.546.305	12.695.486
Variazione nell'esercizio	748.616	275.710	(519.317)	34.222	265.979	805.210
Valore di fine esercizio	10.188.883	394.104	853.638	251.787	1.812.284	13.500.696

I crediti verso clienti pari ad Euro 10.188.883 (Euro 9.440.267 al 31 dicembre 2023) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 60.383 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 2.579 migliaia (Euro 1.891 migliaia al 31 dicembre 2023).

I crediti verso imprese collegate, per Euro 394.104 (Euro 118.394 al 31 dicembre 2023), esprimono principalmente i crediti verso la società Piano Green S.r.l. per forniture di prodotto (Microcosmo).

I crediti tributari pari ad Euro 853.638 (Euro 1.372.955 al 31 dicembre 2023) comprendono principalmente un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 343.503 (Euro 330.117 al 31 dicembre 2023), acconti per imposte versati nel corso dell'esercizio per Euro 331.287 (Euro 886.126 al 31 dicembre 2023), credito IVA pari a Euro 41.209 (Euro 31.196 al 31 dicembre 2023), crediti per Bonus ex Art.1, DL 66/2014 per Euro 575 (Euro 2.392 al 31 dicembre 2023) oltre a crediti di imposta per Beni Strumentali pari a Euro 23.177 (Euro 25.755 al 31 dicembre 2023).

I crediti per imposte anticipate, per Euro 251.787 (Euro 217.565 al 31 dicembre 2023), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari ad Euro 1.812.284 (Euro 1.546.305 al 31 dicembre 2023), fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Tra i crediti di importo più significativo si segnala quello relativo al progetto Geo-Archeo pari a Euro 396 migliaia, di cui Euro 208 mila incassati a Luglio 2024, e quello relativo al progetto Aura pari a Euro 165 migliaia. Per entrambi i progetti si attende la conclusione dell'attività istruttoria da parte del ministero e lo sblocco degli ultimi SAL di pagamento. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Importi in Euro

Progetto	2024	2023	Variazione
Progetto Geo Archeo	395.755	395.755	-
Progetto FIN. AURA	165.245	165.245	-
Progetto TITCO	138.144	42.349	95.795
Progetto Demetra	93.166	-	93.166
Progetto MAPPER	85.487	373.049	(287.562)
Progetto U-TEAM	82.456	65.708	16.748
Progetto E_CROPS	75.549	166.985	(91.436)
Progetto Mind The Bridge	61.773	-	61.773
Progetto BIM4CE	47.692	34.810	12.881
Progetto Simba - Raise	48.353	-	48.353
Progetto Cognitive Park - Raise	42.862	-	42.862
Progetto POR FESR LIGURIA 4	38.272	38.272	-
Progetto BETWEN RAISE	34.121	-	34.121
Progetto Cruisewise	33.183	-	33.183
Progetto Instinct - BZ	33.162	-	33.162
Progetto STABILENS	29.491	-	29.491
Progetto U-SPACE RAISE	24.937	-	24.937
Progetto AWARE	21.137	18.812	2.325
Progetto FIN. BLUESLEMON	13.291	13.291	-
Progetto Digrap - BZ	12.132	-	12.132
Progetto REALTER	9.165	9.165	-
Progetto Polarec - Interreg	6.881	-	6.881
Progetto Doorce - Interreg	5.319	-	5.319
Progetto Samoiedo BZ	4.108	-	4.108
Progetto Itaca BZ	1.335	-	1.335
Progetto DIGITRAP	1.225	4.225	(3.000)

***inseriti importi maggiormente significativi**

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	10.188.883	-	10.188.883
Crediti verso collegate	394.104	-	394.104
Crediti tributari	591.043	262.595	853.638
Crediti per imposte anticipate	251.564	222	251.787
Crediti verso altri	1.804.013	8.270	1.812.284
Totale Crediti	13.229.608	271.088	13.500.696

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata internamente, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere. I crediti tributari aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono alla quota di Credito d'Imposta maturato per l'attività di ricerca e sviluppo, fruibile in compensazione oltre i 12 mesi.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 30 giugno 2024 un saldo pari ad Euro 6.034 (pari ad Euro 6.034 al 31 dicembre 2023).

La voce è rappresentata principalmente dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia per un valore totale di Euro 5.634.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 9.926.449 (Euro 9.390.358 al 31 dicembre 2023). Di seguito si riporta il dettaglio:

Valori in Euro	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.373.385	16.973	9.390.358
Variazione nell'esercizio	529.514	6.577	536.091
Valore di fine esercizio	9.902.899	23.550	9.926.449

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

La variazione intervenuta nel periodo considerato risente dell'impatto del normale rimborso dei debiti verso banche per circa Euro 1.444 migliaia, interessi inclusi, dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Parziale su azioni proprie (OPA) per Euro 2.000 migliaia, del pagamento dell'ultima tranche del prezzo differito per l'acquisizione della società inRebus Technologies S.r.l. per Euro 300 migliaia, dell'esborso sostenuto per l'acquisizione del 15% del capitale sociale della società CGI S.r.l. e del restante 76% del capitale sociale della start-up Unibuild S.r.l. per complessivi Euro 48 migliaia, oltre ad oneri straordinari sostenuti per circa Euro 30 migliaia di Euro. Tali variazioni sono in parte compensate dai risultati raggiunti dal Gruppo in termini di business, con buona tempistica in termini di incassi nel

periodo di riferimento, e dall'erogazione di nuovi finanziamenti per circa Euro 3.983 migliaia, già considerati al netto delle spese accessorie.

4.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce relativa ai risconti attivi al 30 giugno 2024 presenta un saldo pari ad Euro 487.724 (Euro 339.304 al 31 dicembre 2023): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni oltre a servizi e consulenze esterne. Inoltre, la voce accoglie, per Euro 41.260, il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) per procedere, come concesso dalla Legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire dall'esercizio 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

Valori in Euro	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	339.304	339.304
Variazione nell'esercizio	148.420	148.420
Valore di fine esercizio	487.724	487.724

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.709.846, ed è composto da n. 6.839.384 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 12.390.643 al 30 giugno 2024 (Euro 13.553.479 al 31 dicembre 2023) è in diminuzione per effetto dell'aumento della riserva negativa per azioni proprie relativo all'OPA volontaria parziale su azioni proprie lanciata nel gennaio 2024 per un valore di Euro 1.999.616. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo del periodo" presente in Relazione sulla Gestione.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo:

Valori in Euro	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.709.846	6.100.723	103.305	28.270	4.749.901	1.265.460	(404.026)	13.553.479
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	58.424	-	1.207.036	(1.265.460)	-	-
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi	-	-	-	(25.075)	-	-	(1.999.616)	(2.024.691)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	861.855	-	861.855
Valore di fine esercizio	1.709.846	6.100.723	161.729	3.195	5.956.937	861.855	(2.403.642)	12.390.643

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 30 giugno 2024 un saldo pari ad Euro 180.401 (Euro 142.971 al 31 dicembre 2023). La variazione del periodo è legata principalmente all'accantonamento del Fondo TFM riconosciuto agli amministratori per Euro 17.000 oltre alla scrittura di adeguamento sul valore dei derivati passivi.

In relazione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della società T&G S.r.l., si segnala che, in data 5 marzo 2024, si è tenuta l'udienza di primo grado in merito all' Atto di Recupero ricevuto della società T&G da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 5 luglio 2023 per cui la società aveva presentato ricorso. In quell'occasione la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova ha definito illegittimo l'avviso di accertamento impugnato e lo ha integralmente annullato. Inoltre, in merito all'atto di recupero ricevuto dalla società T&G del valore di Euro 97.506, per conto dell'incorporata Sesmat, per il quale la società aveva presentato ricorso in data 14 maggio 2023 ed è in attesa di convocazione ad udienza, nel corso del secondo semestre 2024 ha subito il pignoramento di un credito vantato presso terzi, per un importo pari a Euro 58.254 mentre per la restante parte ha ottenuto la rateizzazione in 72 mesi. In entrambi i casi la società, a seguito di parere legale, non ha stanziato alcun specifico fondo a copertura del rischio ed ha registrato un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per le quote pignorate e versate con piano rateale in attesa delle evoluzioni del contenzioso.

Valori in Euro	Fondi imposte differite	Fondi trattamento quiescenza	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.707	107.764	-	7.500	142.971
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	17.000	23.560	-	40.560
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	-
Rilascio	(3.130)	-	-	-	(3.130)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(3.130)	17.000	23.560	-	37.430
Valore di fine esercizio	24.577	124.764	23.560	7.500	180.401

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La voce del TFR ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio; l'ammontare totale di tale voce, infatti, presenta al 30 giugno 2024 un importo pari ad Euro 2.186.957 (Euro 2.144.663 al 31 dicembre 2023).

Valori in Euro	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.144.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	288.455
Utilizzo ed Altre variazioni	(246.161)
Totale variazioni	42.294
Valore di fine esercizio	2.186.957

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 19.285.305 al 30 giugno 2024 (Euro 16.330.836 al 31 dicembre 2023).

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Collegate	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	8.021.246	81.205	450.543	2.903.733	1.416.987	5.880	428.612	3.022.630	16.330.836
Variazione nell'esercizio	2.676.651	(10.734)	(215.272)	144.240	(50.064)	-	(79.244)	488.892	2.954.469
Valore di fine esercizio	10.697.897	70.471	235.271	3.047.973	1.366.923	5.880	349.368	3.511.522	19.285.305

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 10.697.897 al 30 giugno 2024 (Euro 8.021.246 al 31 dicembre 2023): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso del semestre in base ai piani di ammortamento per Euro 1.314 migliaia, e l'effetto dell'accensione di due nuovi finanziamenti, una con Banca di Asti per Euro 1.000 migliaia erogato nel mese di aprile e uno con BPER, per Euro 3.000 migliaia erogato nel mese di maggio.

I debiti verso altri finanziatori sono pari a Euro 70.471 al 30 giugno 2024 (Euro 81.205 al 31 dicembre 2023). Accesi per l'acquisto di autovetture aziendali, sono variati nel periodo per effetto del rimborso secondo il piano di ammortamento.

Gli acconti pari a Euro 235.271 (Euro 450.543 al 31 dicembre 2023), sono relativi alla controllata NAeS Solutions S.r.l. e si riferiscono a fatturazioni anticipate verso cliente nell'ambito delle commesse in corso al 30 giugno 2024.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 1.034 migliaia di fatture da ricevere (Euro 800 migliaia al 31 dicembre 2023).

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio oltre alle ritenute Irpef applicate a dipendenti e professionisti.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura del periodo, i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di giugno 2024 e liquidati a luglio 2024 e il debito per accantonamento delle tredicesime mensilità. La voce include inoltre la porzione di prezzo differito riconosciuto in fase di acquisizione ai soci venditori della società NAeS Solutions pari a Euro 982.100, la quale sarà liquidata in due tranches di pari importo in occasione del secondo e del terzo

anniversario della data del *Closing* avvenuto il 26 settembre 2022. Si segnala l'avvenuto pagamento dell'ultima tranche di prezzo differito della società inRebus pari a Euro 300 mila, liquidata ai soci venditori in data 3 gennaio 2024.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Collegate	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	3.204.885	21.409	235.271	3.047.973	1.366.923	5.880	349.368	3.020.472	11.252.180
Quota scadente oltre l'esercizio	7.493.012	49.062	-	-	-	-	-	491.050	8.033.124
Totale Debiti	10.697.897	70.471	235.271	3.047.973	1.366.923	5.880	349.368	3.511.522	19.285.305

5.5 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 30 giugno 2024 pari ad Euro 1.739.193 (Euro 1.795.780 al 31 dicembre 2023):

Valori in Euro	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	602	1.795.178	1.795.780
Variazione nell'esercizio	5.693	(62.280)	(56.587)
Valore di fine esercizio	6.295	1.732.898	1.739.193

I risconti passivi sono riferibili per Euro 1.428.588 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti ancora in corso e non ancora soggetti ad ammortamento. Per la parte restante l'importo fa riferimento a transazioni commerciali verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 13.671.832 al 30 giugno 2024 (Euro 13.661.474 al 30 giugno 2023) è così composto:

A) Valore della produzione	I Semestre 2024	I Semestre 2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.907.497	11.284.480	623.017
2) Variazione delle rimanenze	46.791	37.444	9.347
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.530)	766.449	(779.979)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.167.589	1.151.986	15.603
5) Altri ricavi e proventi	563.485	421.115	142.370
Totale valore della produzione	13.671.832	13.661.474	10.358

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 11.907.497 (Euro 11.284.480 al 30 giugno 2023) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del primo semestre 2023, legato alla crescita di fatturato di Gruppo. La variazione dei lavori in corso su ordinazione registra un valore inferiore al semestre precedente poiché il

valore delle commesse aperte al 30 giugno 2024 sono in linea con il valore del 31 dicembre 2023. Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi al primo semestre 2024 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti finanziati: TITCO (Euro 369 migliaia), DEMETRA (Euro 247 migliaia), Instinct (Euro 41 migliaia), Mind the Bridge (Euro 40 migliaia), u-Team (Euro 37 migliaia) e Stabilens (Euro 28 migliaia). In merito agli investimenti in prodotti proprietari si segnalano investimenti sulla piattaforma Learning4All (Euro 56 migliaia), Sanisoft (Euro 29 migliaia) e sul Remote Interactive Advanced Support (Euro 26 migliaia).

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015 destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 59 migliaia (Euro 36 migliaia al 30 giugno 2023). La voce accoglie, inoltre, i contributi deliberati che sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce risconti passivi. Al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 477.936 (Euro 383.480 al 30 giugno 2023).

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 30 giugno 2024, pari ad Euro 12.308.392 (Euro 12.201.554 al 30 giugno 2023):

B) Costi della produzione	I Semestre 2024	I Semestre 2023	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.341.113	1.971.713	(630.600)
7) per servizi	3.530.012	3.540.545	(10.533)
8) per il godimento di beni di terzi	313.068	298.821	14.247
9) per il personale			-
a. salari e stipendi	4.490.996	4.025.689	465.307
b. oneri sociali	1.206.675	1.099.146	107.529
c. trattamento di fine rapporto	288.455	253.267	35.188
d. trattamento quiescenza e simili	20.803	27.963	(7.160)
e. altri costi	45.655	46.554	(899)
10) ammortamenti e svalutazioni			-
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	919.370	785.592	133.778
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	96.257	90.025	6.232
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	-	-	-
11) variazione delle rimanenze	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	55.988	62.239	(6.251)
Totale costi della produzione	12.308.392	12.201.554	106.838

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 1.341 migliaia, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo ed in particolare riferisce principalmente a materiale hardware e software destinato alla

rivendita per Euro 330 migliaia, materiale di cablaggio per Euro 469 migliaia, prodotti finiti e merci per Euro 220 migliaia oltre ad altri apparati utili all'attività di gruppo per Euro 322 migliaia.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 3.530 migliaia si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne (Euro 443 migliaia) e a costi per consulenze tecniche (Euro 1.222 migliaia), necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Tale voce accoglie inoltre i compensi agli amministratori (inclusa la parte variabile), i costi per personale distaccato e i compensi per prestazioni coordinate e continuative.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. L'incremento della voce in oggetto è riconducibile sia all'aumento del numero medio dei dipendenti che è variato dalle 253 unità del primo semestre 2023 alle 267 unità del primo semestre 2024, sia alle dinamiche retributive legate al contratto nazionale del lavoro.

Le quote di ammortamento stanziata a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi ed oneri finanziari negativa per Euro 44.310 (negativa per Euro 95.838 nel primo semestre 2023):

C) Proventi e Oneri Finanziari	I Semestre 2024	I Semestre 2023	Variazione
16) altri proventi finanziari			
c da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d proventi diversi dai precedenti	84.328	2.980	81.348
17) interessi e altri oneri finanziari	(128.614)	(98.773)	(29.841)
17 BIS) utili (perdite) su cambi	(24)	(45)	21
Totale	(44.310)	(95.838)	51.528

La voce comprende interessi e altri oneri finanziari per Euro 129 migliaia (Euro 99 migliaia nel primo semestre 2023), principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, in aumento rispetto al primo semestre 2023 per effetto dei nuovi finanziamenti accesi nel corso degli ultimi 12 mesi. Si segnala che da fine 2023 il Gruppo ha depositato quota parte della propria liquidità su conti correnti (non vincolati), riuscendo a farsi riconoscere tassi di interesse molto vantaggiosi, che hanno generato proventi per interessi attivi per un importo pari a Euro 84 migliaia (Euro 3 migliaia nel primo semestre 2023).

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 455.758 nel primo semestre 2024 (Euro 562.428 nel primo semestre 2023): esse fanno riferimento per Euro 461 migliaia all'IRES ed all'IRAP del periodo e per Euro 6 migliaia a sopravvenienze attive per maggiori imposte accantonate negli esercizi precedenti.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio I semestre 2023	4	7	229	14	253
Numero medio I semestre 2024	3	13	237	13	267

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti gli amministratori, i sindaci e i revisori.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	422.500	12.738	23.000

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Variazione a CE	Variazione a PN	Importo finanziato	Nozionale
Interest rate swap banca BPM anno 2019	425	-	(1.589)	800.000	43.865
Interest rate swap banca BPM anno 2020	5.491	-	(3.803)	1.000.000	241.956
Interest rate swap banca BNL anno 2021	19.417	-	(2.697)	750.000	425.000
Interest rate swap banca BPER anno 2024	(23.560)	-	(16.987)	3.000.000	2.955.886

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie a terzi	Euro
Garanzie prestate a terzi per obblighi contrattuali	845.972
Garanzie prestate a terzi Intercompany	30.000

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A. come previsto dalla Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito nominale	Debito residuo	Noma riferimento
15.900.000	10.366.717	Legge 662/996 - garanzia MCC 80-90%
533.241	327.350	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato. Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			FY 2023		I SEM 2024	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Botte Brunello	(82)	(30)	(35)	(3)
Fos	Amministratore delegato Fos	Botte Enrico	(220)	(63)	(105)	(7)
Fos	Amministratore Fos	Pedrelli Gian Matteo	(221)	(63)	(105)	(7)
Fos		BP Holding Srl	(96)	0		
Fos		BB Holding Srl	(24)	0		
Piano Green			360	19	386	233
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Grossi Stefania	(171)	(5)	(62)	(4)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Romano Andrea	(171)	(5)	(62)	(4)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Gherzi Giuseppe	(8)	(1)	(6)	(1)
Naes	Amministratore delegato Naes	Sironi Piergiorgio	(123)	(6)	(62)	(6)
Naes	Amministratore delegato Naes	Manelli Raffaella	(117)	(5)	(59)	(4)
Naes	Amministratore delegato Naes	Cavanna Roberto	(10)	(8)	(7)	0
Mr Pot Still			89	63	37	128
Unibuild			(8)	0	0	0
Totale			(802)	(102)	(81)	325

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Incassi
FOS SPA	E-CROPS	MIUR	91.436
FOS SPA	MAPPER	REGIONE CAMPANIA	287.562
FOS SPA	BIM4CE - Interreg	COMMISSIONE EUROPEA	13.487
TOTALE			392.485

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL
RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 30.06.2024	1.360.989	9.985.530
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazione incluse nell'area di consolidamento	250.740	2.788.187
Elisione marchio	4.560	(7.920)
Elisione cespiti 2019 e 2020	10.000	(70.001)
Ammortamento avviamento InRebus	(17.128)	(102.768)
Ammortamento Avviamento NAES	(151.039)	(453.117)
Altre rettifiche	(596.267)	250.733
Risultato e patrimonio netto consolidato	861.855	12.390.643

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
Fos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituita dallo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2024, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa di Fos S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo Fos") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

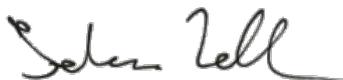
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Fos per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Fos, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo

Socio

Genova, 30 settembre 2024

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.